

Sistema di controllo ::
della Tracciabilità dei Rifiuti :: **SISTRI**

Manuale dell'Utente

Versione test 1.1

12/08/2010



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Sommario

| | | |
|--------|---|----|
| 1. | Limitazioni di responsabilità ed uso del manuale..... | 5 |
| 1.1. | Regole per l'attribuzione del numero di versione..... | 5 |
| 1.2. | Cronologia degli aggiornamenti..... | 6 |
| 2. | Guida all'utilizzo del sistema SISTRI..... | 7 |
| 2.1. | Descrizione generale del sistema di tracciabilità dei rifiuti "SISTRI"..... | 7 |
| 2.2. | I pre-requisiti tecnici per l'utilizzo del SISTRI..... | 8 |
| 2.3. | Il dispositivo USB e il suo utilizzo..... | 8 |
| 2.4. | La "Black box" e il suo utilizzo..... | 8 |
| 2.5. | Il sistema di videosorveglianza..... | 10 |
| 2.6. | Accesso al sistema SISTRI..... | 10 |
| 3. | Il "Registro": La Scheda SISTRI area Registro Cronologico..... | 13 |
| 4. | La Scheda SISTRI area Movimentazione..... | 13 |
| 4.1. | Cosa è la scheda e a cosa serve..... | 13 |
| 5. | Le procedure per la movimentazione dei rifiuti..... | 13 |
| 5.1. | Procedure generali..... | 13 |
| 5.1.1. | Produttore → trasportatore iscritti al Sistri (1.a)..... | 14 |
| 5.1.2. | Produttore non iscritto → trasportatore (1.b)..... | 17 |
| 5.1.3. | Produttore/trasportatore che trasporta i propri rifiuti pericolosi (1.c)..... | 20 |
| 5.1.4. | Produttore e trasportatore entrambi non iscritti al Sistri (1.d)..... | 20 |
| 5.1.5. | Trasportatore → Impianto di Gestione rifiuti (2.a)..... | 21 |
| 5.1.6. | Trasportatore non iscritto → Impianto di gestione rifiuti (2.b)..... | 22 |
| 5.1.7. | Impianto di gestione rifiuti urbani (2.c)..... | 22 |
| 5.1.8. | Verifica analitica e accettazione del rifiuto all'impianto di gestione..... | 25 |
| 5.2. | Procedure particolari..... | 26 |

| | | |
|--------|---|----|
| 5.2.1. | Rifiuti prodotti da cantieri | 26 |
| 5.2.2. | Rifiuti prodotti in corso di attività di manutenzione | 29 |
| 5.2.3. | Microraccolta | 33 |
| 5.2.4. | Procedura di movimentazione nel trasporto transfrontaliero | 34 |
| 5.3. | Procedure per la gestione di situazioni particolari | 36 |
| 6. | Cosa fare in caso di | 36 |
| 6.1. | Variazione dati del delegato | 36 |
| 6.2. | Variazione dati anagrafici azienda | 37 |
| 6.3. | Assenza temporanea di connessione..... | 37 |
| 7. | Le guide | 38 |
| 7.1. | La guida per il produttore..... | 38 |
| 7.1.1. | Procedura di carico del rifiuto sul Registro Cronologico | 38 |
| 7.1.2. | Annullamento manuale delle registrazioni del registro cronologico | 42 |
| 7.1.3. | Procedura di movimentazione del rifiuto..... | 42 |
| 7.2. | La guida per il trasportatore..... | 49 |
| 7.2.1. | Procedura di carico del rifiuto..... | 49 |
| 7.2.2. | Procedura di movimentazione del rifiuto..... | 49 |
| 7.2.3. | Definizione del percorso..... | 50 |
| 7.2.4. | Azioni del conducente | 53 |
| 7.3. | La guida per il gestore di impianti..... | 53 |
| 7.3.1. | Il Primo Accesso al SISTRI..... | 53 |
| 7.3.2. | Procedura di accettazione del rifiuto | 53 |
| 7.4. | La guida per i commercianti, gli intermediari ed i consorzi..... | 56 |

Elenco dei diagrammi di flusso

| | |
|---|----|
| Figura 1. Produttore e trasportatore iscritti al Sistri (1.a) | 16 |
| Figura 2: Procedura Produttore non iscritto → Trasportatore (1.b)..... | 19 |
| Figura 3: Procedura Produttore che effettua il trasporto dei propri rifiuti pericolosi (1.c) | 21 |
| Figura 4: Procedura Trasportatore → Gestore impianto (2.a) | 23 |
| Figura 5 Procedura Trasportatore non iscritto → Gestore impianto (2.b)..... | 24 |
| Figura 6: Procedura di movimentazione dei rifiuti originati da cantieri di durata inferiore a 6 mesi..... | 28 |
| Figura 7 . Procedura Manutenzione con trasporto alla unità locale di riferimento..... | 31 |
| Figura 8 Procedura di manutenzione con trasporto all'impianto di gestione rifiuti..... | 32 |

1. Limitazioni di responsabilità ed uso del manuale

Il presente manuale d'uso è uno strumento di supporto all'utilizzo del sistema SISTRI.

Tale manuale, che pure affronta la completa implementazione delle informazioni da fornire al SISTRI, sarà oggetto di ulteriori modifiche ed integrazioni, a seguito della attività di sperimentazione e di test e le segnalazioni che perverranno da parte dei soggetti via via coinvolti nel processo di verifica.

La presente versione "test" del manuale viene quindi rilasciata unicamente a supporto della sperimentazione del sistema Sistri iniziata con la distribuzione dei dispositivi ad un insieme rappresentativo di classi di utenti. Non riflette quindi necessariamente il contenuto della versione finale del manuale che verrà rilasciato prima dell'avvio della fase operativa del Sistri.

Si fa inoltre presente che le normative nazionali ed europee relative alla gestione dei rifiuti costituiscono l'unico riferimento normativo valido. Le informazioni contenute in questo manuale non hanno quindi alcun valore legale.

I contenuti della presente pubblicazione sono protetti ai sensi della normativa in tema di opere dell'ingegno. La riproduzione, anche parziale, per ragioni commerciali e non commerciali, è consentita a titolo gratuito purché nella pubblicazione, in qualunque forma realizzata e diffusa, sia citata la fonte "SISTRI – Manuale dell'Utente – Versione Test x.x - www.sistri.it (*inserire l'identificativo numerico della versione utilizzata*)".

SISTRI si riserva il diritto di apportare, ogni qualvolta lo ritenga necessario, modifiche ed integrazioni al presente manuale.

1.1. Regole per l'attribuzione del numero di versione.

A partire da questa versione, si adotteranno le seguenti regole per l'attribuzione del numero di versione del manuale:

- 1) Si manterrà la denominazione "Test" fino al termine del periodo di sperimentazione.
- 2) Si manterrà l'attuale numerazione a due cifre (versione x.x).
- 3) Le versioni verranno numerate in modo progressivo con il seguente criterio:
 - a. La prima cifra dopo il punto verrà incrementata in seguito a modifiche sostanziali di singole parti del manuale.
 - b. La cifra prima del punto verrà incrementata nel caso in cui le modifiche implementate nel manuale dovessero portare ad un sostanziale riorganizzazione dello stesso, o ad un aumento significativo del numero di argomenti.

4) Le modifiche non sostanziali (quali ad esempio la correzione di errori di battitura, o della numerazione di figure e tabelle) non daranno luogo ad un incremento del numero di versione, ma saranno comunque identificabili tramite l’inserimento della modifica nella tabella di aggiornamento del manuale, e l’aggiornamento della data e dell’ora nel piè di pagina del manuale.

1.2. Cronologia degli aggiornamenti.

| Versione | Data / ora | Parte modificata | Contenuto della modifica |
|----------------------------|------------------|--------------------------------|--|
| Test 1.0 | 1/08/2010 15:39 | Aggiunto nuovo paragrafo 7.3.2 | Procedura di accettazione del rifiuto |
| Test 1.0 | 1/08/2010 15:39 | Tutto il documento | Riallineamento di alcuni link ipertestuali errati |
| Test 1.0 | 2/08/2010 13.39 | Aggiunto nuovo paragrafo 2.5 | Il sistema di videosorveglianza |
| | | Aggiunto nuovo paragrafo 7.4 | La guida per i commercianti, gli intermediari e i consorzi |
| Test 1.1 (Questa versione) | 12/08/2010 13.40 | Aggiunto nuovo paragrafo 1.1 | Regole per l’attribuzione del numero di versione |
| | | Aggiunto nuovo paragrafo 1.2 | Cronologia degli aggiornamenti |
| | | Figura 3 | Modificata la didascalia (riferimento a 1.c invece che ad 1.d) |
| | | Paragrafo 2.6, pag. 10 | Aggiunta la frase “Si ricorda che l’accesso al sistema sarà possibile solo a partire dal 1° ottobre 2010. Nel caso in cui l’accesso avvenga da ambiente intranet, sarà necessario configurare opportunamente il proprio indirizzo proxy.” |
| | | Paragrafo 6.1, pag. 38 | Sostituita la frase “andrà contattato il Sistri al numero _____ oppure alla casella mail iscrizioni@sistri.it ”: con la frase “andrà contattato il Sistri al numero 800003836 oppure alla casella mail iscrizionimail@sistri.it ” |

| | | | |
|--|--|-------------------------|---|
| | | Paragrafo 7.2.2, pag 49 | Sostituita la frase “il trasportatore dovrà in primo luogo selezionare la scheda Sistri “Area Movimentazione Produttore”” con la frase “il trasportatore dovrà in primo luogo selezionare la scheda Sistri” |
|--|--|-------------------------|---|

2. Guida all'utilizzo del sistema SISTRI

2.1. Descrizione generale del sistema di tracciabilità dei rifiuti “SISTRI”

Il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) nasce nel 2009 su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel più ampio quadro di innovazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione per permettere l'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale e dei rifiuti urbani per la Regione Campania ai fini del tracciamento

La gestione informatica degli adempimenti ambientali prevista dal SISTRI assicura numerosi vantaggi agli Operatori. Infatti, consente un inserimento dei dati più rapido e garantisce una sensibile riduzione degli errori che vengono attualmente commessi nella compilazione cartacea del Formulario di Identificazione dei Rifiuti, del Registro di carico e scarico e del MUD.

Agli utenti del SISTRI vengono consegnati:

- un dispositivo elettronico per l'accesso in sicurezza dalla propria postazione al sistema, definito dispositivo USB, idoneo a consentire la trasmissione dei dati, a firmare elettronicamente le informazioni fornite e a memorizzarle sul dispositivo stesso.
- In caso di trasportatori, un dispositivo elettronico da installarsi su ciascun veicolo che trasporta rifiuti, con la funzione di monitorare il percorso effettuato dal medesimo, definito black box e un dispositivo USB da utilizzarsi in modo congiunto. La consegna e l'installazione della black box avviene presso le officine autorizzate, il cui elenco è fornito contestualmente alla consegna del dispositivo USB e disponibile sul Portale SISTRI.
- apparecchiature di sorveglianza per monitorare l'ingresso e l'uscita degli automezzi dagli impianti di discarica, di incenerimento e dagli impianti di coincenerimento destinati esclusivamente al recupero energetico dei rifiuti e ricadenti nel campo di applicazione del decreto legislativo 11 maggio 2005, n. 133.

Il sistema SISTRI ha previsto un servizio di assistenza in caso di malfunzionamento dei dispositivi dovuti a vizi dei dispositivi stessi, che risponde al numero **800 00 38 36**

In tal caso gli operatori dovranno comunicare tempestivamente il malfunzionamento al SISTRI che provvederà, a proprie cura e spese, alla rimozione del malfunzionamento e/o alla sostituzione dei dispositivi:

- entro 24 ore dalla comunicazione del malfunzionamento, se i vizi riguardano il software;
- entro 72 ore dalla comunicazione del malfunzionamento, se i vizi riguardano l'hardware.

Il SISTRI provvede alla sostituzione gratuita dei dispositivi nel caso in cui il difetto sia imputabile a un vizio originale del prodotto. Viceversa, in caso di danni procurati dall'incuria dell'utente, i costi di sostituzione saranno a suo carico.

2.2. I pre-requisiti tecnici per l'utilizzo del SISTRI

Il software SISTRI risiede interamente su server remoti accessibili tramite una connessione internet. Per questo motivo, il software è indipendente dal sistema operativo dell'utente.

Per utilizzare il sistema SISTRI, è necessario dotarsi di un Personal Computer dotato di porte USB, di una stampante e di connessione ad Internet (è consigliata una connessione a banda larga o UMTS; il sistema funziona anche con linee a bassa velocità a 56-128 kbit/s ma i tempi di caricamento delle maschere potrebbero risultare lunghi)

2.3. Il dispositivo USB e il suo utilizzo

Il dispositivo USB può contenere fino ad un massimo di tre certificati elettronici associati alle persone fisiche individuate durante la procedura di iscrizione come delegati per le procedure di gestione dei rifiuti. Tali certificati consentono l'identificazione univoca delle persone fisiche delegate e la generazione delle loro firme elettroniche ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Ciascun dispositivo USB contiene: l'identificativo utente (username), la password per l'accesso al sistema, la password di sblocco del dispositivo (PIN) e il codice di sblocco personale (PUK); è inoltre presente il programma di navigazione Internet (browser) da utilizzare per [l'accesso al SISTRI](#) (2.5).

Il dispositivo USB viene utilizzato:

da parte dei delegati della sede legale o delle unità locali dei soggetti iscritti:

- per effettuare l'accesso al Sistri
- per firmare le schede del registro cronologico e le schede area movimentazione

da parte dei conducenti

- per effettuare l'accesso al Sistri
- per segnalare la presa in carico dei rifiuti presso i produttori/detentori
- per dare avvio alla tracciabilità del viaggio, tramite inserimento nella Black Box
- per segnalare la consegna del carico di rifiuti presso l'Impianto di gestione rifiuti.

2.4. La "Black box" e il suo utilizzo

Il sistema di bordo (nel seguito "Black Box") è in grado di interagire con il SISTRI attraverso il dispositivo USB. Esiste uno ed un solo dispositivo USB utilizzabile con una black box. Il dispositivo utilizzabile è quello impiegato nella procedura di attivazione della black box.

Quando si utilizza il mezzo per una missione in ambito SISTRI è necessario utilizzare il dispositivo USB. L'operazione d'inserimento è svincolata dal rispetto dello stato d'accensione o spegnimento del motore, ma, in osservanza alle norme di sicurezza, è bene che non si effettui l'azione quando il veicolo è in movimento.

Lo scenario tipico di utilizzo della Black Box è il seguente:

Inizio del trasporto:

- I) Il conducente, una volta giunto nello stabilimento del produttore effettua il carico
- II) Inserisce il dispositivo USB in un elaboratore messo a disposizione dal Produttore.
- III) Digita personalmente il PIN di sblocco del dispositivo USB per consentire al SISTRI di effettuare i necessari aggiornamenti e registrare l'operazione di carico
- IV) Ad operazione completata, il conducente estrae il dispositivo.
- V) A questo punto è possibile stampare la copia cartacea della Scheda SISTRI aggiornata con la data e l'ora dell'operazione di carico generata automaticamente dal Sistema e completare formalmente la procedura di presa in carico
- VI) Il conducente risale sul veicolo e inserisce il dispositivo USB nella Black Box.
- VII) Se tutto è regolare, il led verde si accende, quello rosso rimane spento e il cicalino effettua un triplo "bip".
- VIII) Successivamente la Black Box emette un "bip" lungo di autorizzazione alla rimozione del dispositivo USB.

A questo punto si suggerisce di estrarlo e conservarlo in luogo protetto.

Per inserire il dispositivo USB nella Black Box è necessario rimuovere preventivamente il "tappo" di gomma a protezione del connettore. Naturalmente tale tappo dovrà essere reinserito ogni volta che il dispositivo verrà rimosso.

Fine del trasporto

- I) Una volta giunto nello stabilimento del destinatario, il conducente inserisce il dispositivo USB e attende il "bip" lungo per poterlo rimuovere. (qualora il dispositivo fosse già inserito, è comunque necessario rimuoverlo e inserirlo nuovamente nella Black Box)
- II) Il conducente inserisce personalmente il dispositivo USB nella postazione messa a disposizione dal destinatario e digita il PIN di sblocco per consentire le operazioni previste.
- III) Ritornato sul mezzo di trasporto, il conducente deve reinserire il dispositivo USB nella Black Box e attendere quindi il "bip" lungo che autorizza alla rimozione del dispositivo.

Si raccomanda di utilizzare il dispositivo USB esclusivamente nel corso di missioni di trasporto. Ogni altro uso del dispositivo USB SISTRI deve essere assolutamente evitato.

Informazioni più dettagliate sull'utilizzo della Black Box sono riportate sul "Manuale d'uso Black Box" già rilasciato

2.5. Il sistema di videosorveglianza

Un insieme integrato di sensori avanzati per il monitoraggio, installato presso gli impianti di discarica e di incenerimento, nonché presso gli impianti di coincenerimento destinati esclusivamente al recupero energetico dei rifiuti e ricadenti nel campo di applicazione del decreto legislativo 11 maggio 2005, n. 133, costituisce il sistema di videosorveglianza a supporto delle attività di tracciamento dei rifiuti attuate dal Sistri.

Il sistema di videosorveglianza opera in maniera continuativa, e consente l'analisi e la raccolta dei dati di accesso agli impianti di gestione dei rifiuti. Il sistema permette l'identificazione dei veicoli attraverso la lettura della targa, mediante l'impiego di telecamere opportunamente installate e di uno specifico software.

Tali dati possono essere utilizzati per la verifica ed il controllo delle informazioni inserite dagli utenti nel Sistri nelle varie fasi della movimentazione dei rifiuti.

Il sistema di videosorveglianza, per le attività di installazione e manutenzione e per la normale operatività, è completamente gestito dalla centrale del Sistri e non richiede alcuna azione da parte degli utenti.

I gestori degli impianti, dovranno solo comunicare al Sistri eventuali modifiche all'organizzazione dell'impianto (ad esempio, modifiche dei varchi di accesso, apertura di nuovi varchi, eccetera) che possono in qualche modo influenzare l'efficacia del sistema di videosorveglianza.

2.6. Accesso al sistema SISTRI

Si ricorda che l'accesso al sistema sarà possibile solo a partire dal 1° ottobre 2010. Nel caso in cui l'accesso avvenga da ambiente intranet, sarà necessario configurare opportunamente il proprio indirizzo proxy.

Per accedere al sistema, una volta acceso il PC ed effettuata la connessione ad internet, il delegato dovrà inserire il dispositivo USB. Il software precaricato nel dispositivo USB si attiverà, e aprirà la finestra di autenticazione dell'utente. Nel caso in cui il software non si attivi automaticamente, occorrerà fare doppio click sull'icona "start sistri.bat" nella directory root del dispositivo USB.



Per autenticarsi, il delegato dovrà premere il pulsante “Accedi al sistema”. Subito dopo apparirà una schermata di autenticazione, tramite la quale l’utente dovrà fornire le proprie credenziali al Sistrì (username e password). Effettuata l’autenticazione apparirà la schermata principale del SISTRI. Da questa schermata l’utente potrà accedere a tutte le funzionalità del sistema.

Accesso al sistema delle associazioni imprenditoriali o società di servizi ad esse collegate.

Anche nel caso delle Associazioni Imprenditoriali, per accedere al sistema, una volta acceso il PC ed effettuata la connessione ad internet, il delegato dell'Associazione dovrà inserire il dispositivo USB . Il software preinstallato nel dispositivo USB si attiverà, e aprirà la finestra di autenticazione dell'utente.

Completata l'autenticazione, il software effettuerà automaticamente l'accesso alla schermata principale del sistri SISTRI. Va ricordato che il dispositivo USB in possesso dell'associazione è "Multi utente" nel senso che con la stessa password sarà possibile accedere all'account degli iscritti al Sistri assegnati all'associazione. Per questo motivo, una volta completata la procedura di autenticazione come delegato dell'Associazione, il software preinstallato sul dispositivo USB effettuerà automaticamente l'accesso alla pagina del Sistri dove sarà possibile scegliere l'associato su cui operare.

3. Il “Registro”: La Scheda SISTRI area Registro Cronologico

Il registro cronologico sostituisce per gli iscritti al Sistri il Registro di Carico e Scarico previsto dall art. 190 del D. Lgs 152/2006.

I registri cronologici sono assegnati dal sistema SISTRI in base ai seguenti criteri:

GESTORI

- 1 registro per ogni impianto o attività secondo le categorie di iscrizione

PRODUTTORI

- 1 registro per ogni unità operativa ovvero per ogni unità locale iscritta nel SISTRI

TRASPORTATORI

- 1 registro per la sede legale e 1 registro per ogni unità locale iscritta al SISTRI limitatamente alle imprese di trasporto di cui all’art. 212 comma 5 del d. lgs 152/06 e s.m.i.

Il registro cronologico è un documento informatico che risiede sul server del Sistri. Ai fini di renderlo disponibile all’autorità di controllo gli utenti hanno comunque l’obbligo di salvare localmente i file del registro.

4. La Scheda SISTRI area Movimentazione

4.1. Cosa è la scheda e a cosa serve

La scheda Sistri Area Movimentazione è un documento informatico costituito da sezioni che vengono compilate da soggetti che progressivamente intervengono nel ciclo di gestione dei rifiuti. Il produttore/detentore, all’atto della compilazione della [Scheda Sistri Area Movimentazione](#), (7.1.3) inserisce le informazioni relative al rifiuto, al trasportatore ed al gestore. Dopo la firma della scheda, questa potrà essere visualizzata anche dal trasportatore e dal gestore indicati dal produttore. Il Sistema attribuisce alla scheda Sistri firmata dal Produttore/detentore un numero di codice univoco, che rimarrà lo stesso per tutti i soggetti che successivamente accederanno a tale scheda.

5. Le procedure per la movimentazione dei rifiuti

5.1. Procedure generali

Per brevità in questa sezione si adotta la seguente terminologia:

- per “produttore” si intende “produttore/detentore di rifiuti speciali”
- per “trasportatore” si intende un’impresa che effettua trasporto di rifiuti ai sensi dell’art.212 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

- per “produttore/trasportatore” si intende un produttore che effettua il trasporto dei propri rifiuti ai sensi dell’art.212 comma 8 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
- Per Gestore si intende il gestore di un impianto di recupero o smaltimento di rifiuti

In questa sezione viene indicato il flusso delle informazioni e le operazioni che devono essere effettuate da ciascun soggetto coinvolto nel ciclo di gestione del rifiuto movimentato. Nella sezione “Guide” sono descritte le modalità di interazione dei soggetti con l’interfaccia utente.

Il flusso delle operazioni è stato articolato nelle seguenti due tipologie:

1. **Produttore/detentore → trasportatore**, che include le operazioni che devono effettuare il produttore/detentore ed il trasportatore a partire dalla produzione del rifiuto fino all’inizio del trasporto. Questa tipologia include i seguenti casi:
 - a. produttore e trasportatore iscritti al Sistri,
 - b. produttore non iscritto al Sistri
 - c. produttore che effettua il trasporto dei propri rifiuti pericolosi iscritto al Sistri
 - d. produttore e trasportatore entrambi non iscritti al Sistri
2. **Trasportatore→gestore**, che include le operazioni che devono effettuare il trasportatore ed il gestore dalla conclusione del trasporto fino alla accettazione (o non accettazione) del rifiuto da parte del Gestore dell’impianto, e le operazioni successive all’accettazione effettuate dal Gestore. Questa tipologia include:
 - a. trasportatore iscritto al Sistri
 - b. trasportatore non iscritto al Sistri
 - c. impianto di gestione rifiuti urbani

Le procedure particolari, non ricomprese nelle tipologie di cui sopra, sono descritte separatamente nella sezione “Procedure particolari”, che in questa versione del manuale include:

- La movimentazione di rifiuti prodotti da cantieri;
- La movimentazione di rifiuti prodotti da attività di manutenzione
- La movimentazione di rifiuti prodotti da attività di micro raccolta
- Il trasporto transfrontaliero di rifiuti.

Il ruolo di altri attori (intermediari, consorzi, associazioni o società di servizi) verrà incluso in successive versioni del manuale nella sezione “Guide”

5.1.1. Produttore → trasportatore iscritti al Sistri (1.a)

E’ il caso in cui un produttore iscritto al Sistri intenda movimentare i propri rifiuti avvalendosi di un trasportatore anch’esso iscritto al Sistri.

Si applica la seguente procedura:

Il produttore che ha generato il rifiuto provvederà ad registrare la presa in carico del rifiuto, tramite la compilazione della Scheda Sistri [Area Registro Cronologico](#) (7.1.1) entro 10 giorni dalla generazione del rifiuto e comunque prima della movimentazione.

Nel momento in cui il produttore del rifiuto decida di movimentarlo, dovrà compilare e firmare la sezione di propria competenza della Scheda Sistri **Area Movimentazione Rifiuto** (7.1.3). Tale scheda dovrà essere compilata:

- nel caso di [rifiuti speciali non pericolosi](#), prima dell'inizio della movimentazione
- nel caso di [rifiuti speciali pericolosi](#), con un anticipo di almeno 4 ore rispetto all'inizio della movimentazione

A questo punto, il delegato dell'impresa di trasportato accede al Sistri e compila per le parti di propria competenza la Scheda Sistri [Area Movimentazione](#) (7.2.2)

Tale scheda deve essere compilata:

- nel caso di [rifiuti speciali non pericolosi](#), prima dell'inizio del trasporto;
- nel caso di [rifiuti speciali pericolosi](#), con un anticipo di almeno 2 ore rispetto all'inizio del trasporto

Prima di avviare il trasporto del rifiuto il conducente segnala la presa in carico del rifiuto inserendo il dispositivo USB associato alla black box nel computer del produttore. A seguito di questa azione il sistema effettua la registrazione di scarico nel registro cronologico del produttore e quella di carico nel registro cronologica del trasportatore.

Va ricordato che durante il trasporto i rifiuti sono accompagnati dalla copia cartacea della Scheda SISTRI — AREA MOVIMENTAZIONE relativa ai rifiuti movimentati, stampata dal produttore dei rifiuti al momento della presa in carico dei rifiuti da parte del conducente dell'impresa di trasporto.

Tale copia cartacea riporta le seguenti informazioni:

- Informazioni sottoscritte con firma elettronica dal delegato dell'impresa che ha prodotto i rifiuti;
- Informazioni sottoscritte con firma elettronica dal delegato dell'impresa di trasporto;
- Data e ora di presa in carico del rifiuto generate automaticamente dal Sistri a seguito dell'inserimento del dispositivo USB nel computer del produttore da parte del conducente;
- Un codice a barre bidimensionale che ne certifica l'autenticità, certifica cioè che tale copia è stata generata dal Sistri.

Pertanto su di essa non sono necessarie ulteriori firme.

Subito dopo aver effettuato il carico, il conducente [attiva le funzionalità della black box](#) (7.2.4) inserendo il [dispositivo USB](#) (2.3) nella [black box](#) (2.4).

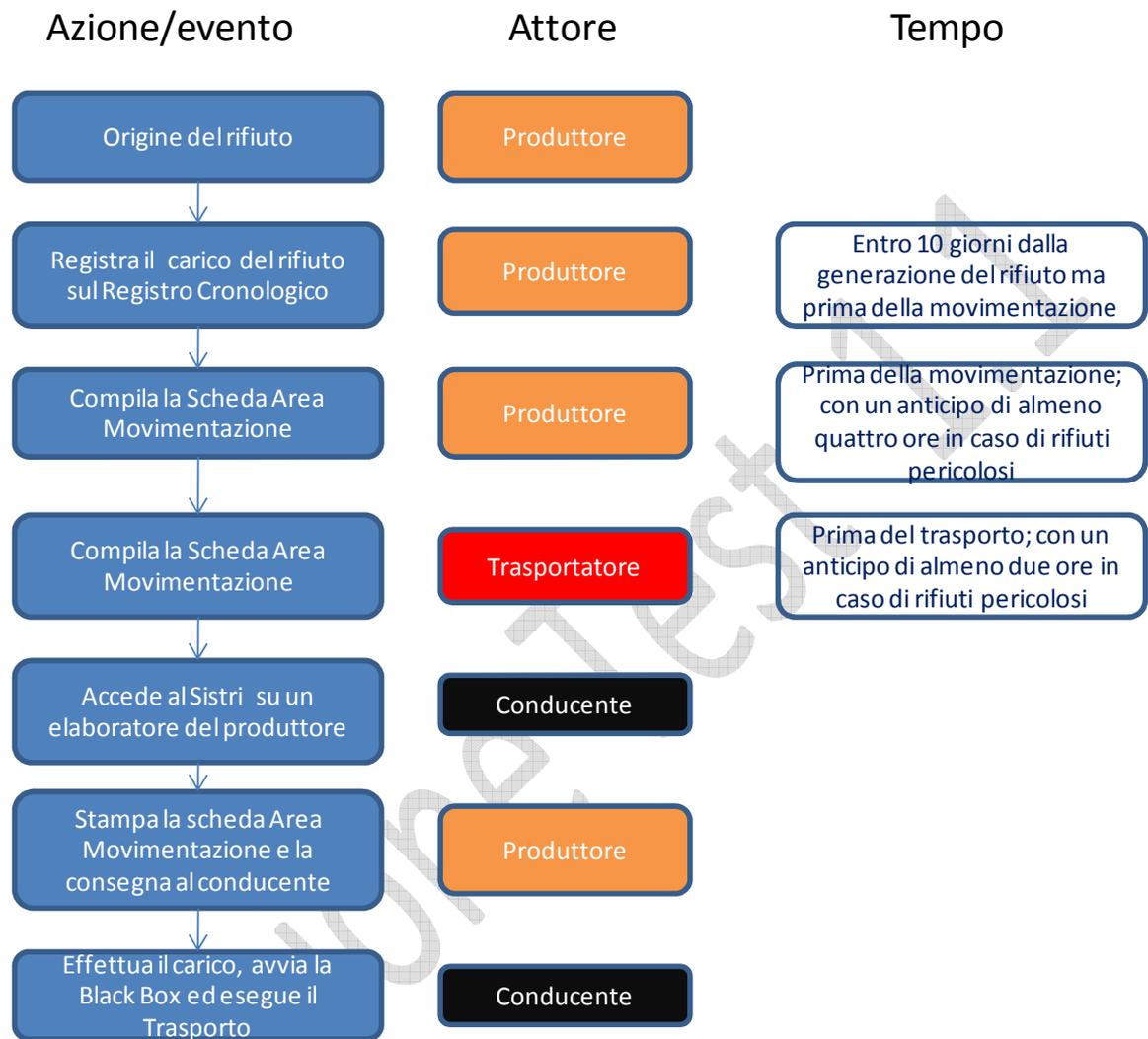


Figura 1. Produttore e trasportatore iscritti al Sistri (1.a)

5.1.2. Produttore non iscritto → trasportatore (1.b)

In base alla normativa vigente, un produttore di rifiuti speciali può risultare non iscritto al Sistri in tre casi:

- A. Rientra nella categoria di coloro che, pur non obbligati ad iscriversi al Sistri, sono tenuti alla compilazione del registro di carico e scarico previsto dall'art. 190 del D.Lgs 152/2006;
- B. E' un produttore di rifiuti pericolosi non inquadrato in un'organizzazione di ente o di impresa che adempie all'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico attraverso la conservazione, in ordine cronologico, delle copie della Scheda SISTRI - AREA MOVIMENTAZIONE, relative ai rifiuti prodotti.
- C. Produce rifiuti non pericolosi derivanti da attività diverse da quelle di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g) del D.Lgs 152/2006, oppure è un imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del codice civile che produce rifiuti non pericolosi;

Queste tre tipologie sono riconducibili ad un'unica procedura che viene descritta nel seguito.

Il Produttore che ha generato il rifiuto, se obbligato, provvederà a registrare il rifiuto sul registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/2006 entro 10 giorni dalla generazione del rifiuto ed in ogni caso prima della movimentazione del rifiuto stesso.

Nel momento in cui il produttore del rifiuto decida di movimentare tale rifiuto, provvederà a contattare un'impresa di trasporto iscritta al Sistri ed a comunicargli i propri dati ed i dati del rifiuto da trasportare. Nel caso di trasporto di rifiuti pericolosi, il produttore del rifiuto dovrà trasmettere al trasportatore le informazioni con sufficiente anticipo perché quest'ultimo possa ottemperare all'obbligo di compilazione delle schede Sistri con due ore di anticipo rispetto all'inizio della movimentazione come previsto dalla norma.

A questo punto, il trasportatore accede al Sistri e compila la [Scheda Area Movimentazione](#) (7.2.2) di sua competenza, inserendo in tale scheda anche i dati relativi al produttore ed al rifiuto da trasportare che gli sono stati comunicati dal produttore del rifiuto. Tale scheda deve essere compilata:

- nel caso di [rifiuti speciali non pericolosi](#), prima dell'inizio del trasporto;
- nel caso di [rifiuti speciali pericolosi](#), con un anticipo di almeno 2 ore rispetto all'inizio del trasporto

Prima di recarsi dal produttore, il conducente deve inserire il dispositivo USB nel computer dell'impresa di trasporto.

Il conducente quindi si reca presso il produttore ed effettua il carico. Consegna al produttore del rifiuto le copie della scheda Sistri area movimentazione precedentemente firmata elettronicamente

dal delegato dell'impresa di trasporto. Il produttore sottoscrive le schede e ne trattiene una, che dovrà essere conservata per almeno 5 anni, mentre l'altra viene consegnata al conducente affinché accompagni il trasporto.

Subito dopo aver effettuato il carico, il conducente [attiva le funzionalità della black box](#) (7.2.4) inserendo il [dispositivo USB](#) (2.3) nella [black box](#) (2.4).

Successivamente alla presa in carico del rifiuto da parte del conducente, il trasportatore provvederà ad accedere al sistema e ad inserire data ed ora della presa in carico dei rifiuti.

Versione Test 1.1

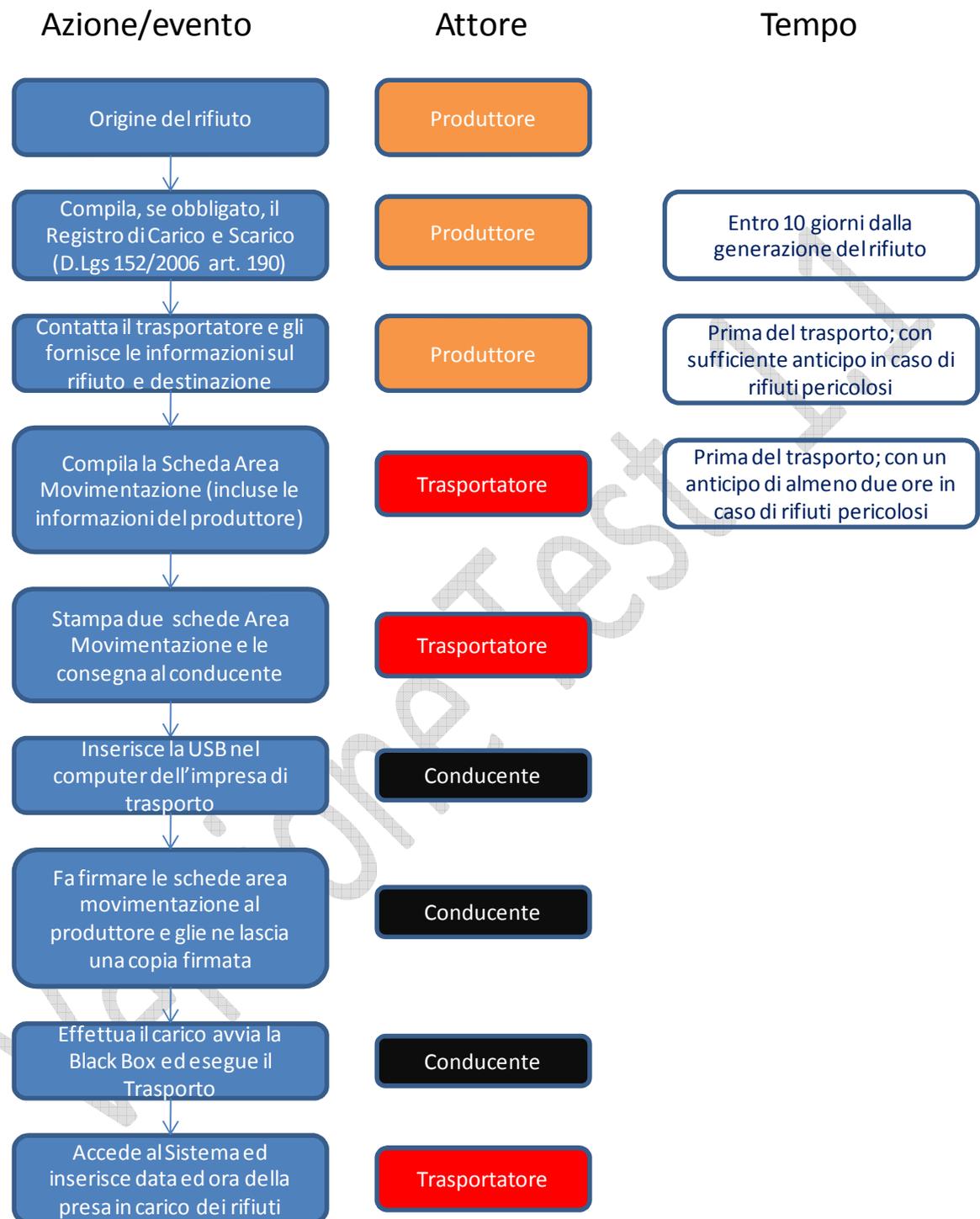


Figura 2: Procedura Produttore non iscritto → Trasportatore (1.b)

5.1.3. Produttore/trasportatore che trasporta i propri rifiuti pericolosi (1.c)

E' il caso in cui un produttore iscritto al Sistri movimenti i rifiuti pericolosi da lui prodotti (secondo la definizione del D. Lgs 152/2007, art. 212, comma 8).

Si applica la seguente procedura:

Il produttore che ha generato il rifiuto provvederà ad registrare la presa in carico del rifiuto, tramite la compilazione della Scheda Sistri [Area Registro Cronologico](#) (7.1.1) entro 10 giorni dalla generazione del rifiuto e comunque 4 ore prima della movimentazione.

Nel momento in cui il soggetto decida di movimentare il rifiuto, dovrà compilare una **Scheda Sistri Area Movimentazione dei Propri Rifiuti**. In questo caso tale scheda conterrà anche le informazioni relative al trasporto (nome del conducente, percorso previsto, eccetera). Tale scheda dovrà essere compilata con un anticipo di almeno 2 ore rispetto all'inizio della movimentazione

Prima di avviare il trasporto del rifiuto il conducente segnala la presa in carico del rifiuto inserendo il dispositivo USB associato alla black box nel computer della propria impresa.

Va ricordato che durante il trasporto i rifiuti sono accompagnati dalla copia cartacea della Scheda SISTRI — AREA MOVIMENTAZIONE relativa ai rifiuti movimentati, stampata dal produttore/trasportatore dei rifiuti al momento della presa in carico dei rifiuti da parte del conducente.

Tale copia cartacea riporta le seguenti informazioni:

- Informazioni sottoscritte con firma elettronica dal delegato dell'impresa;
- Data e ora di presa in carico del rifiuto generate automaticamente dal Sistri a seguito dell'inserimento del dispositivo USB nel computer del produttore da parte del conducente;
- Un codice a barre bidimensionale che ne certifica l'autenticità, certifica cioè che tale copia è stata generata dal Sistri.

Pertanto su di essa non sono necessarie ulteriori firme.

Subito dopo aver effettuato il carico, il conducente [attiva le funzionalità della black box](#) (7.2.4) inserendo il [dispositivo USB](#) (2.3) nella [black box](#) (2.4).

5.1.4. Produttore e trasportatore entrambi non iscritti al Sistri (1.d)

Nel caso in cui il produttore di rifiuti speciali non pericolosi con meno di 10 dipendenti trasporti i propri rifiuti ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D.Lgs 152/2006, e non abbia aderito al Sistri su base volontaria, accompagnano il trasporto con il formulario di identificazione di cui all'articolo 193 del medesimo decreto legislativo e, qualora producano rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g), tengono il registro di carico e scarico di cui all'articolo 190 dello stesso

decreto legislativo. Si applicano cioè le procedure amministrative previste dal D.Lgs 152/2006, inclusi gli aspetti relativi alla responsabilità del produttore di cui all'art. 188 comma 3, lettera b.

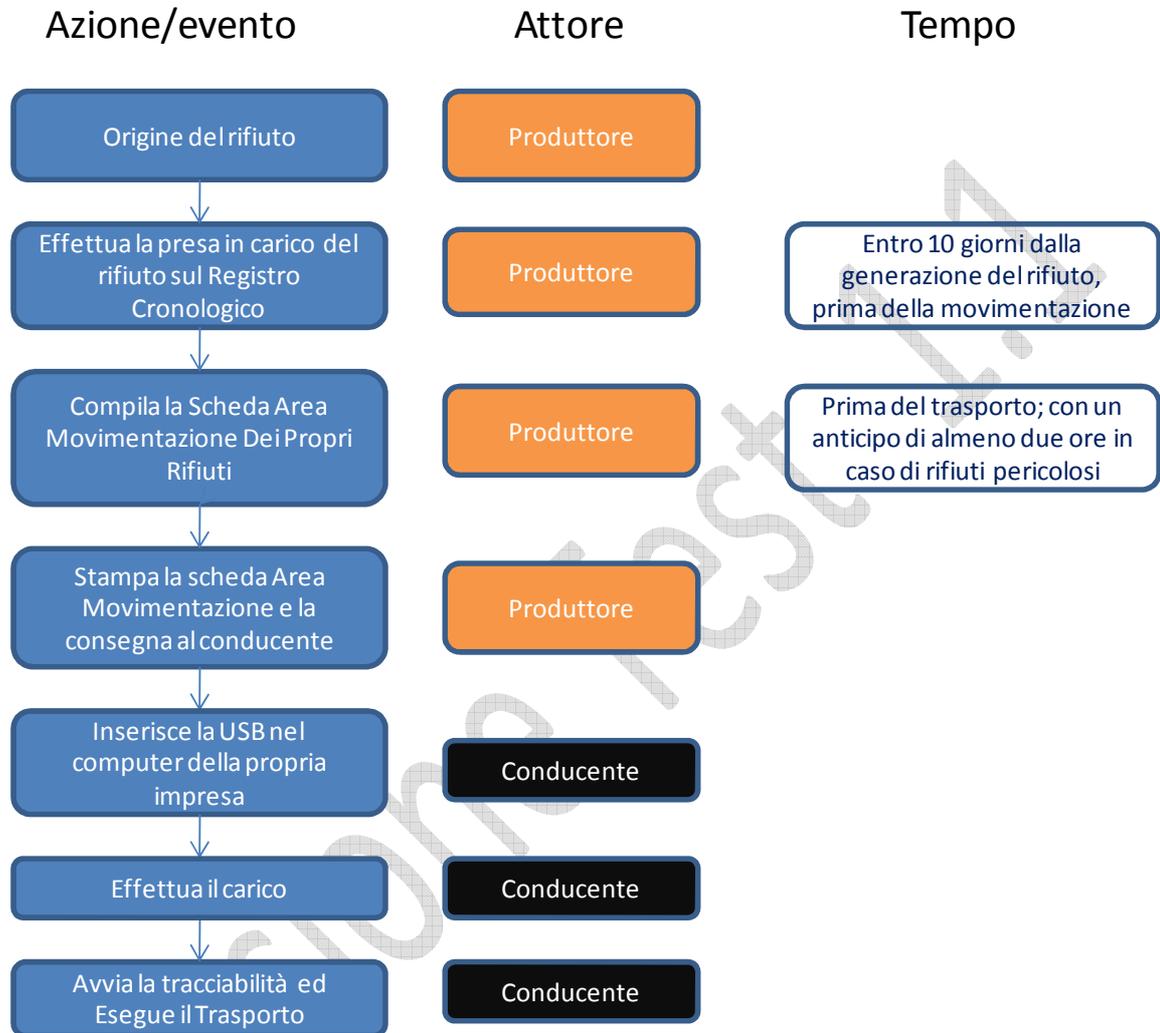


Figura 3: Procedura Produttore che effettua il trasporto dei propri rifiuti pericolosi (1.c)

5.1.5. Trasportatore → Impianto di Gestione rifiuti (2.a)

Questa è la procedura che si applica ogni volta che un trasportatore iscritto al Sistri consegna un carico di rifiuti ad impianto di gestione rifiuti.

Il gestore, qualora accetti il carico perché conforme alla propria autorizzazione (eventualmente a seguito di [verifica analitica](#) (5.1.8) ove prevista), accede al sistema Sistri, apre la scheda Sistri Area Movimentazione, imposta, nella sezione di propria competenza, lo stato della spedizione ad accettato e firma la scheda. In questo modo il sistema

- Invia alla casella di posta elettronica attribuita dal sistema al produttore, la comunicazione di accettazione dei rifiuti, a seguito della quale risulta esclusa la responsabilità del produttore per il corretto smaltimento dei rifiuti.
- Effettua la registrazione di scarico dal registro cronologico del trasportatore
- Effettua la registrazione di carico sul registro cronologico del gestore.

Il trasportatore si reca presso l'impianto di gestione rifiuti ed inserisce il dispositivo USB nel computer del gestore.

Nel caso in cui il produttore del rifiuto accettato dall'impianto di gestione non sia iscritto al Sistri, il gestore dell'impianto di recupero o smaltimento dei rifiuti in tali ipotesi è tenuto a stampare e trasmettere al produttore dei rifiuti la copia della Scheda SISTRI completa, al fine di attestare l'assolvimento della sua responsabilità.

5.1.6. Trasportatore non iscritto → Impianto di gestione rifiuti (2.b)

Nel caso in cui un trasportatore dei propri rifiuti speciali non pericolosi debba consegnare dei rifiuti ad un impianto di gestione, la procedura da adottare è la seguente:

Il conducente consegna le tre copie del FIR al delegato del gestore.

Il gestore, qualora accetti il carico perché conforme alla propria autorizzazione (eventualmente a seguito di [verifica analitica](#) (5.1.8) ove prevista), accede al sistema Sistri, apre la scheda Sistri Area Registro Cronologico dell'impianto, inserisce le informazioni qualitative e quantitative del rifiuto accettato, inserisce nel campo annotazioni il codice di riferimento del FIR, e firma la scheda.

Il gestore firma quindi le tre copie del FIR e ne riconsegna due copie al conducente.

5.1.7. Impianto di gestione rifiuti urbani (2.c)

Come è noto, gli impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti urbani adempiono alla tenuta del registro di carico e scarico e all'obbligo di comunicazione annuale di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 70, tramite la compilazione della scheda SISTRI - Area Registro Cronologico.

Il gestore, qualora accetti il carico perché conforme alla propria autorizzazione (eventualmente a seguito di [verifica analitica](#) (5.1.8) ove prevista), accede al sistema Sistri, apre la scheda Sistri Area Registro Cronologico dell'impianto, inserisce le informazioni qualitative e quantitative del rifiuto accettato, e firma la scheda.

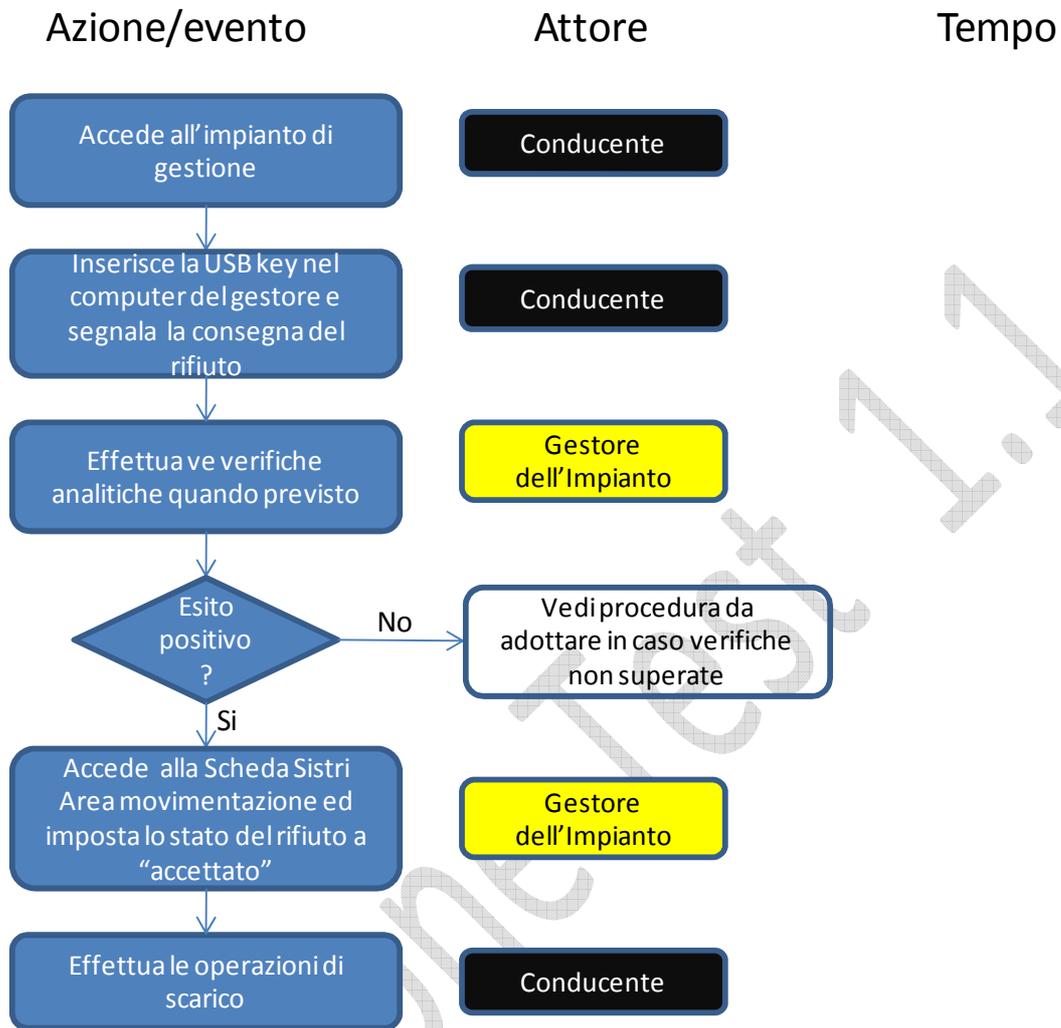


Figura 4: Procedura Trasportatore → Gestore impianto (2.a)

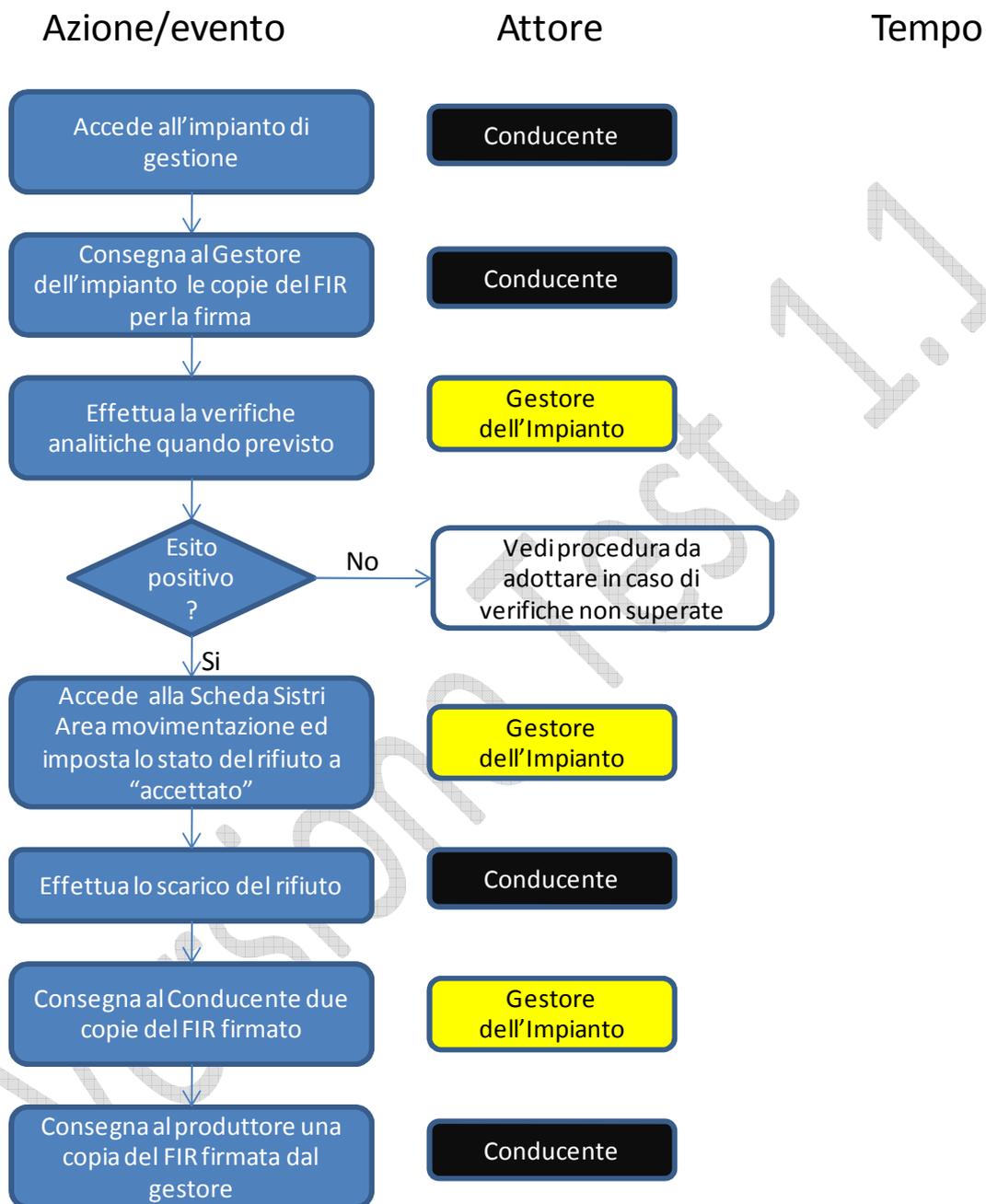


Figura 5 Procedura Trasportatore non iscritto → Gestore impianto (2.b)

5.1.8. Verifica analitica e accettazione del rifiuto all'impianto di gestione

Stato del rifiuto in attesa della verifica analitica

In attesa del responso della verifica analitica, il Gestore accede alla Scheda Sistri area movimentazione ed imposta lo stato della spedizione a "In attesa di verifica analitica". Nel momento in cui il delegato effettua questa scelta:

- viene eseguita la registrazione di scarico sul registro del trasportatore;
- viene effettuata la registrazione di carico sul registro del destinatario.

Esito positivo della verifica analitica

Successivamente all'esito positivo della verifica analitica, il gestore accede al sistema, apre la scheda Sistri area di movimentazione, ed imposta lo stato della spedizione ad accettato. Il sistema manda una mail di notifica al produttore che informa dell'accettazione del rifiuto.

Non accettazione del rifiuto.

Nel caso in cui il gestore, a valle della caratterizzazione analitica del rifiuto o in seguito ad esame visivo, stabilisca che il rifiuto non possa essere accettato, accede al sistema, apre la scheda Sistri area di movimentazione, ed imposta lo stato della spedizione a "Respinta". Inoltre, il gestore annulla manualmente l'operazione di carico relativa al rifiuto respinto.

Il sistema provvede ad inviare una notifica via email al trasportatore ed al produttore con l'indicazione che il rifiuto è stato respinto.

Compiti del trasportatore nel caso di non accettazione del rifiuto da parte del destinatario. E' compito del trasportatore annullare manualmente le registrazioni relative al rifiuto respinto inserendo le opportune informazioni nel campo annotazioni.

Compiti del produttore nel caso di non accettazione del rifiuto da parte del destinatario. E' compito del produttore [annullare manualmente le registrazioni di carico e scarico](#) (7.1.2) e procedere ad una nuova registrazione di carico dei rifiuti respinti. Nella nuova registrazione di carico deve essere inserito il codice della precedente scheda SISTRI e nel campo annotazioni deve essere inserita la locazione fisica del rifiuto, che coinciderà con quella del destinatario che ha respinto il rifiuto.

Movimentazione del rifiuto respinto verso un secondo impianto. Nel caso in cui il produttore intenda movimentare il rifiuto respinto del primo impianto ad un altro impianto di destinazione, compila una nuova scheda Sistri Area Movimentazione inserendo i riferimenti del nuovo destinatario, ed indicando nel campo annotazioni che il rifiuto è depositato presso l'impianto che lo

ha respinto. Il trasportatore stampa la scheda Sistri firmata dal produttore e si reca presso l'impianto dove è allocato il rifiuto respinto per la presa in carico e lo movimentata presso il nuovo impianto di destinazione.

Movimentazione del rifiuto respinto verso il produttore. Nel caso in cui il produttore intenda riprendere il rifiuto respinto, apre la scheda relativa ai rifiuti respinti da riportare al sito di produzione ed indica il trasportatore; quest'ultimo stampa la scheda e si reca presso l'impianto dove è allocato il rifiuto respinto. Effettuato il carico il trasportatore torna dal produttore ed effettua lo scarico.

5.2. Procedure particolari

5.2.1. Rifiuti prodotti da cantieri

Inquadramento normativo

Nel caso di rifiuti prodotti in cantieri la cui durata non sia superiore a sei mesi e che non dispongano di tecnologie adeguate per l'accesso al sistema SISTRI, il registro cronologico e la Scheda SISTRI — AREA MOVIMENTAZIONE sono compilati dal delegato della sede legale o dell'unità locale dell'impresa. In tale ipotesi il delegato dell'impresa di trasporto stampa due copie della scheda SISTRI e le consegna al conducente, che deve indicare data e ora della presa in carico dei rifiuti. Le copie sono firmate dal responsabile del cantiere temporaneo. Una copia rimane al responsabile del cantiere temporaneo e l'altra al conducente, che la riconsegna al delegato dell'impresa di trasporto. Il delegato dell'impresa di trasporto entro 2 giorni lavorativi accede al sistema ed inserisce i dati relativi alla data e all'ora della presa in carico dei rifiuti.

Nel caso in cui il cantiere sia di durata superiore a 6 mesi, andrà considerato come unità locale. In questo caso la consegna all'impianto di gestione avverrà secondo le normali procedure già descritte.

Procedura.

Nel caso in cui da un cantiere di durata non superiore a sei mesi e non dotato di tecnologie adeguate si origini un rifiuto, il responsabile del cantiere temporaneo dovrà contattare la sede legale del produttore o l'unità locale di riferimento, fornendo le informazioni del rifiuto prodotto. Il delegato della sede contattata provvederà alla **compilazione del registro cronologico (7.1.1)** entro dieci giorni dalla produzione del rifiuto e comunque prima della movimentazione dello stesso.

Prima di effettuare la movimentazione, con un anticipo di quattro ore nel caso di rifiuti pericolosi, l'impresa compilerà la [Scheda SISTRI – Area Movimentazione](#) (7.1.3) inserendo nel campo annotazioni l'indirizzo del cantiere come luogo di origine del rifiuto.

A questo punto, il trasportatore accede al Sistri, completa la [Scheda Sistri Area Movimentazione](#) (7.2.2), [inserendo il percorso](#) (7.2.3) e le altre informazioni necessarie. Il percorso da indicare sarà

quello che va dalla sede del cantiere temporaneo all'impianto di gestione. Quindi stampa due copie della scheda SISTRI Area movimentazione, e le consegna al conducente.

Prima di recarsi dal produttore, il conducente deve inserire il dispositivo USB nel computer dell'impresa di trasporto.

Il conducente si reca presso la sede del cantiere temporaneo e, dopo aver scritto su di esse data e ora di inizio trasporto, consegna per la firma le copie della scheda Sistri al responsabile di cantiere stesso, che dopo averle firmate ne restituirà una al conducente, e conserverà la rimanente.

Subito dopo aver effettuato il carico, il conducente [attiva le funzionalità della black box](#) (7.2.4) inserendo il [dispositivo USB](#) (2.3) nella [black box](#) (2.4).

Entro due giorni dalla presa in carico del rifiuto da parte del conducente, il trasportatore provvederà ad accedere al sistema e ad inserire data ed ora della presa in carico dei rifiuti. In questo modo il Sistri provvederà ad effettuare lo scarico del rifiuto dal registro cronologico del produttore. La consegna all'impianto di gestione avverrà secondo la [procedura in cui produttore trasportatore sono iscritti al SISTRI](#) (5.1.1).

Nel caso di dei propri rifiuti pericolosi, si applica la stessa procedura prevista nel caso in cui un [produttore trasporti i propri rifiuti](#) (5.1.3), con l'unica differenza che in questo caso nel campo annotazioni andrà specificato che il rifiuto è originato da un cantiere temporaneo.

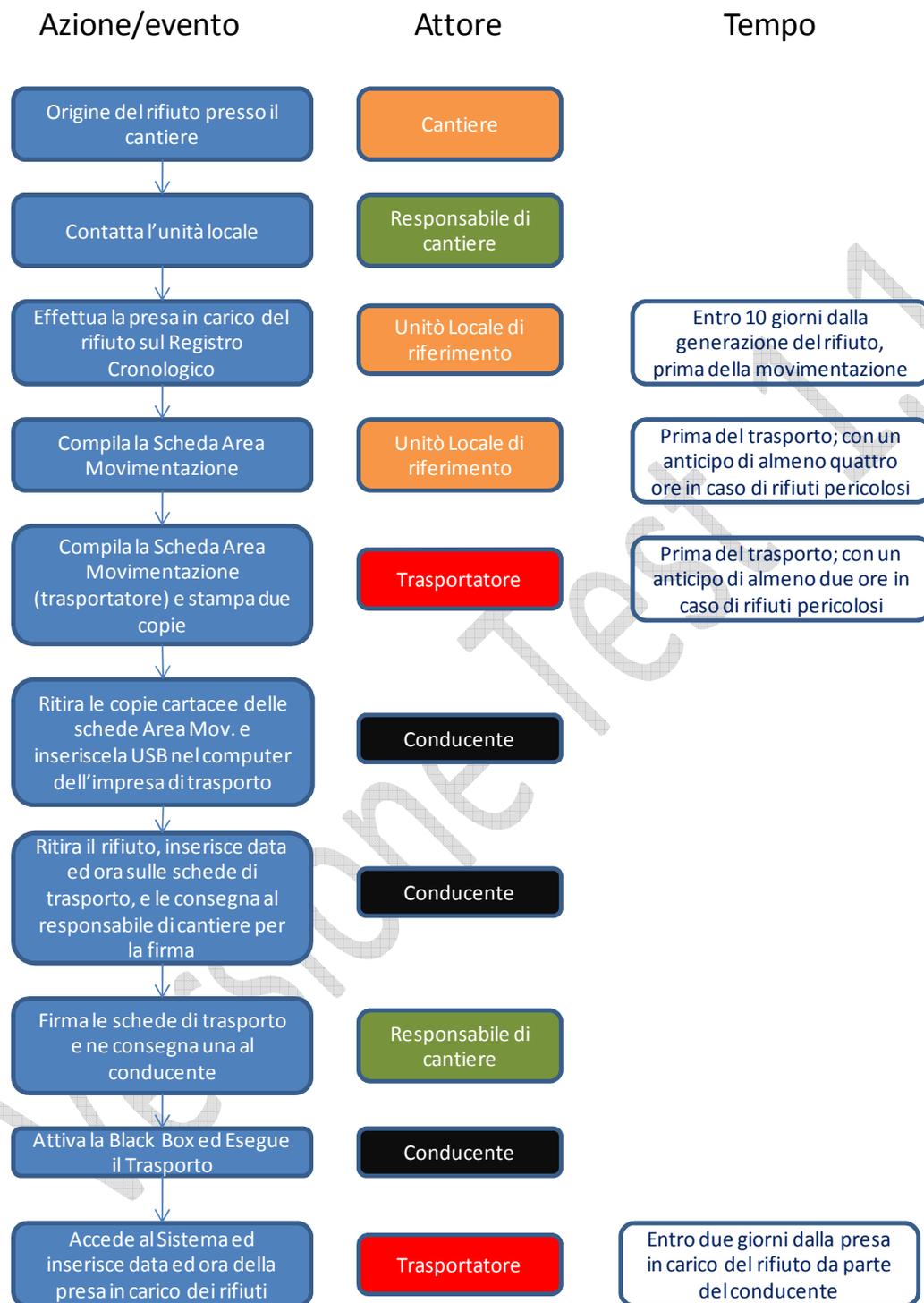


Figura 6: Procedura di movimentazione dei rifiuti originati da cantieri di durata inferiore a 6 mesi

5.2.2. Rifiuti prodotti in corso di attività di manutenzione

Qualora dall'attività di manutenzione derivino rifiuti pericolosi, la movimentazione dei rifiuti dal luogo di effettiva produzione alla sede legale o dell'unità locale dell'impresa effettuata dal manutentore e' accompagnata da una copia della scheda SISTRI-AREA MOVIMENTAZIONE, da scaricarsi dal sistema, debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la manutenzione.

Dal punto di vista della procedura prevista dal Sistri per questo caso, va inoltre tenuto presente quanto che gli operatori che trasportano i rifiuti pericolosi dai siti di manutenzione verso le Unità Locali non hanno l'obbligo di installare le black box sui mezzi adibiti unicamente a questo trasporto. Come previsto dal decreto Sistri, la movimentazione dei rifiuti dal luogo di effettiva produzione alla sede legale o all'unità locale del produttore effettuata dal manutentore e' accompagnata da una copia della scheda Sistri-Area Movimentazione, da scaricarsi dal sistema, debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la manutenzione.

Va ricordato tuttavia che l'esenzione dall'installazione della black box si applica solo per i mezzi che trasportano rifiuti dal sito di manutenzione all'unità locale o sede legale di riferimento (ovvero la sede legale o l'unità locale alla quale viene formalmente imputata la produzione di rifiuti). Nel caso in cui l'operatore voglia trasportare i rifiuti pericolosi prodotti durante le attività di manutenzione direttamente all'impianto di gestione, si applicano le procedure ordinarie di registrazione e movimentazione.

La procedura prevista per il ritiro dei rifiuti prodotti presso le sedi di manutenzione e trasporto presso la sede locale di riferimento è la seguente:

- Una volta programmato il giro di manutenzione, il delegato dell'impresa che effettua la manutenzione provvederà a stampare, presso la sede legale o la sede locale di riferimento, un numero sufficiente di schede SISTRI Area Movimentazione in relazione alle tipologie di rifiuti pericolosi generati dalle attività di manutenzione.
- Entro 10 giorni dalla produzione i rifiuti devono essere registrati [nel registro cronologico](#) (7.1.1). La movimentazione del rifiuto dall'unità locale all'impianto di recupero/smaltimento non presenta differenze rispetto alle normali procedure di movimentazione.

Per quanto riguarda il ritiro dei rifiuti prodotti presso le sedi di manutenzione ed il trasporto presso il sito di recupero / smaltimento, la procedura da adottare è la stessa illustrata sopra, con la differenza che il rifiuto viene trasportato direttamente all'impianto di gestione. Il trasporto fra il sito di manutenzione e l'impianto avviene quindi secondo le normali procedure di movimentazione, con la differenza che nel campo annotazioni della Scheda Sistri Area Movimentazione dovrà essere specificato come punto di inizio del trasporto il sito di manutenzione.

Nel caso di trasporto all'impianto di gestione dei propri rifiuti pericolosi derivanti dalle attività di manutenzione, si applica il limite giornaliero di 30kg/30l di rifiuto trasportato.

La procedura prevista per il trasporto dal sito di manutenzione all'impianto di gestione dei rifiuti prodotti durante l'attività di manutenzione, tramite impresa di trasporto di cui all'art. 212 comma 5 del D.Lgs 152/2006, è la seguente:

- Prima della movimentazione del rifiuto verso l'impianto di gestione, il delegato dell'unità locale di riferimento dell'impresa di manutenzione, contattato dall'operatore che effettua la manutenzione, provvederà a registrare i rifiuti prodotti [nel registro cronologico](#) (7.1.1).
- Con un anticipo di almeno quattro ore nel caso di rifiuti pericolosi, e, nel caso di rifiuti non pericolosi, comunque prima della movimentazione dal sito di manutenzione, il delegato dell'unità locale di riferimento deve compilare la [Scheda Sistri Area Movimentazione](#) (7.1.3). In tale scheda andrà riportato, nel campo annotazione, l'indirizzo del sito di manutenzione come luogo di inizio del trasporto.
- Il trasportatore, con un anticipo di almeno due ore nel caso di rifiuti pericolosi, e, nel caso di rifiuti speciali non pericolosi, comunque prima della movimentazione dei rifiuti dal sito di manutenzione, compila la [Scheda Sistri Area Movimentazione](#) (7.2.2), [inserendo il percorso](#) (7.2.3) e le altre informazioni necessarie. Il percorso da indicare sarà quello che va dal sito di manutenzione all'impianto di gestione. Quindi stampa due copie della scheda SISTRI Area movimentazione, e le consegna al conducente.
- Prima di recarsi sul sito di manutenzione, il conducente deve inserire il dispositivo USB nel computer dell'impresa di trasporto.
- Il conducente si reca presso il sito di manutenzione e consegna per la firma le copie della scheda Sistri all'operatore di manutenzione, che dopo averle firmate ne restituirà una al conducente, e conserverà la rimanente.
- Subito dopo aver effettuato il carico, il conducente [attiva le funzionalità della black box](#) (7.2.4) inserendo il [dispositivo USB](#) (2.3) nella [black box](#) (2.4).
- Successivamente il trasportatore provvederà ad accedere al sistema e ad inserire data ed ora della presa in carico dei rifiuti. In questo modo il Sistri provvederà ad effettuare lo scarico del rifiuto dal registro cronologico del produttore. La consegna all'impianto di gestione avverrà secondo la [procedura in cui produttore trasportatore sono iscritti al SISTRI](#) (5.1.1).

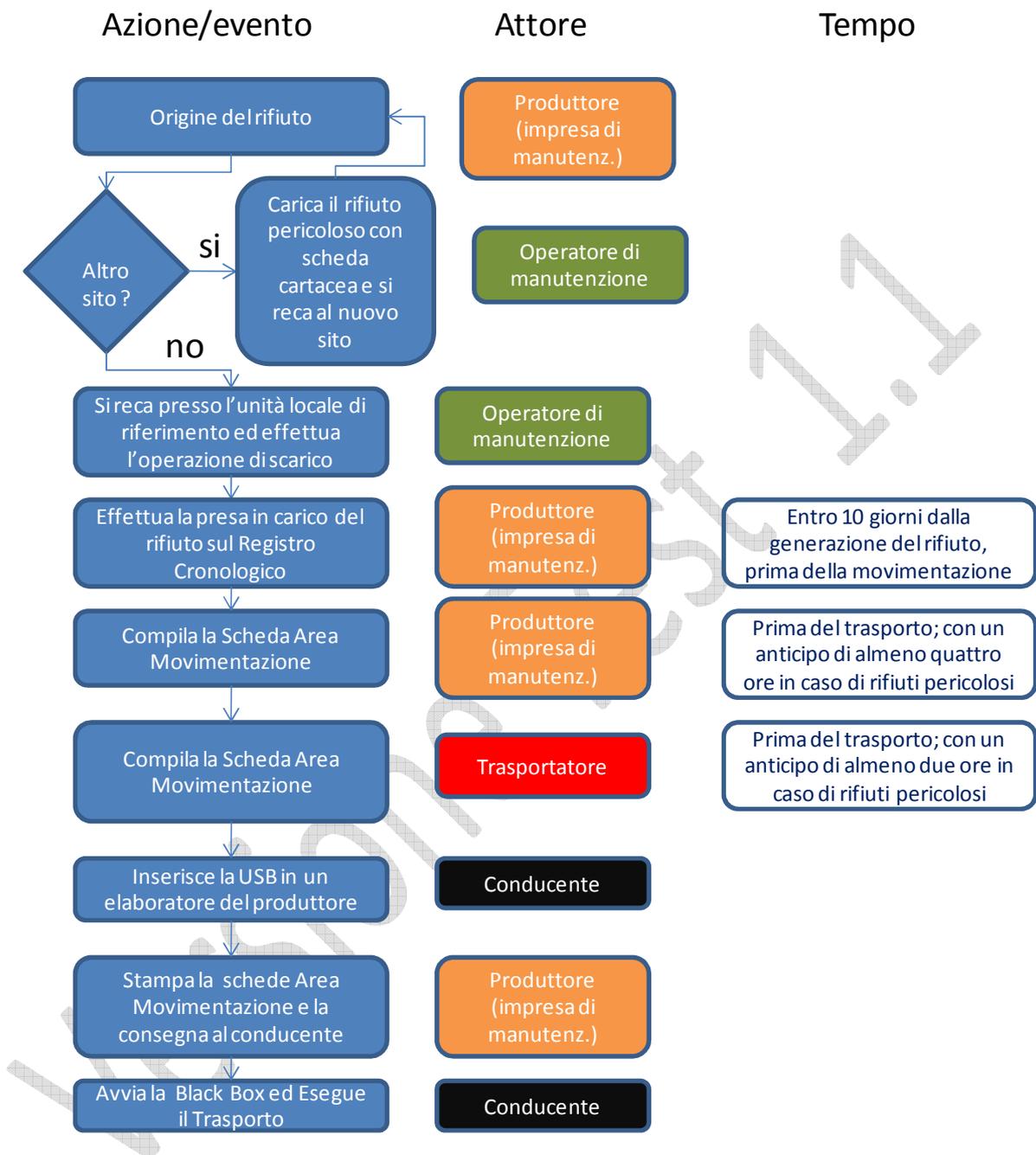


Figura 7 . Procedura Manutenzione con trasporto alla unità locale di riferimento

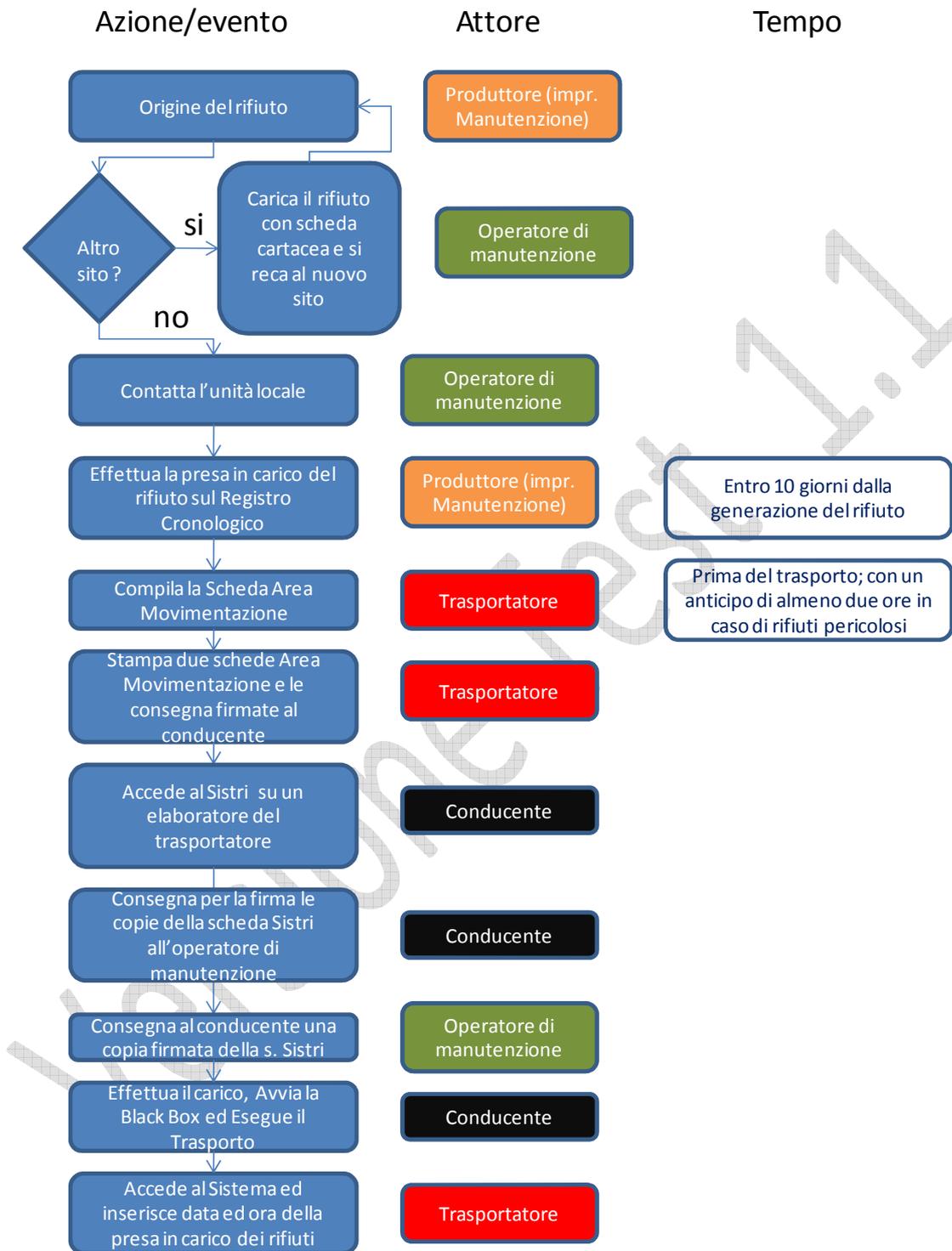


Figura 8 Procedura di manutenzione con trasporto all'impianto di gestione rifiuti

5.2.3. Microraccolta

Inquadramento normativo

In base all'art 193, comma 11 del DM 152/2006, *“la microraccolta dei rifiuti, intesa come la raccolta di rifiuti da parte di un unico raccoglitore o trasportatore presso più produttori o detentori svolta con lo stesso automezzo, deve essere effettuata nel più breve tempo tecnicamente possibile. Nei formulari di identificazione dei rifiuti devono essere indicate, nello spazio relativo al percorso, tutte le tappe intermedie previste. Nel caso in cui il percorso dovesse subire delle variazioni, nello spazio relativo alle annotazioni deve essere indicato a cura del trasportatore il percorso realmente effettuato.”*

In base all'art. 4, comma 3 del DM 9 luglio 2010, di modifica del DM 17/12/2009, *“i termini per la comunicazione al Sistri dei dati per la movimentazione dei rifiuti di cui all'art. 5, commi 6 e 7 del DM 17/12/2009, come modificato all'art. 7 del DM 15/2/2010, non si applicano alle attività di micro raccolta di cui all'art 193, comma 11 del DM 152/2006”.*

La procedura di microraccolta viene gestita nel Sistri nel modo che segue:

Identifichiamo per semplicità il trasportatore che effettua la microraccolta come trasportatore “A”

1. Ogni produttore di rifiuti iscritto al Sistri, dopo aver registrato i rifiuti prodotti nel registro cronologico, entro 10 giorni dalla data di produzione e comunque prima della movimentazione, compila la [Scheda Sistri Area Movimentazione](#) (7.1.3) ed inserisce i dati relativi alla movimentazione del rifiuto, selezionando il trasportatore “A” come trasportatore.
2. I produttori di rifiuti non iscritti al Sistri dovranno contattare il trasportatore “A” comunicandogli tutte le informazioni necessarie alla compilazione della scheda Sistri Area Movimentazione, secondo la procedura prevista in caso di [Produttore non iscritto](#) (5.1.2).
3. Il trasportatore “A” si collegherà al Sistri, selezionerà tutte le schede area movimentazione dei produttori che intende visitare, e le completerà con i dati relativi al conducente.
4. Relativamente alle informazioni fornite dai produttori non iscritti al Sistri, il trasportatore “A” dovrà provvedere a compilare le Schede Sistri inserendo anche le informazioni fornite da tali produttori.

Relativamente alla definizione del percorso, Il trasportatore “A” seleziona tutte le schede area movimentazione dei produttori che intende includere nel percorso. Nella sezione “Crea viaggio” indica il primo punto di carico (l'indirizzo del primo produttore), e l'ultimo punto di carico (l'indirizzo

dell'ultimo produttore). Il Sistri propone automaticamente un percorso inclusivo di tutti i punti di prelievo che verrà associato a tutte le schede.

Il conducente si collegherà al Sistri con il suo dispositivo USB prima di iniziare il giro di micro raccolta. Il trasporto dei rifiuti dovrà essere accompagnato da una copia della scheda Sistri area movimentazione per ogni produttore incluso nel percorso.

Il carico dei rifiuti presso i produttori iscritti al Sistri avverrà secondo la [procedura ordinaria](#) (5.1.2) mentre per quanto riguarda i produttori non iscritti avverrà secondo la procedura "[Produttore non iscritto→Trasportatore](#)" (5.1.2).

5.2.4. Procedura di movimentazione nel trasporto transfrontaliero

La disciplina di riferimento per il trasporto transfrontaliero è il regolamento (CE) N. 1013/2006 relativo alla spedizione dei rifiuti. Le schede Sistri non sostituiscono la documentazione che deve accompagnare i rifiuti in base a tale regolamento.

Si distinguono i seguenti casi:

- 1) Importazione dei rifiuti dall'estero
 - a. Impresa di trasporto iscritta al Sistri
 - b. Impresa di trasporto non iscritta al Sistri
- 2) Esportazioni dei rifiuti verso l'estero
 - a. Impresa di trasporto iscritta al Sistri
 - b. Impresa di trasporto non iscritta al Sistri

Le procedure vengono descritte nel seguito.

1.a) Importazione dei rifiuti dall'estero tramite impresa di trasporto iscritta al Sistri.

Il produttore estero (che non è iscritto al Sistri) comunica i propri dati anagrafici e quelli relativi al rifiuto da movimentare all'impresa di trasporto, che compila la scheda Sistri area Movimentazione, inserendo le informazioni ricevute dal produttore stesso.

Il trasportatore stampa la scheda Sistri Area movimentazione e la consegna al conducente. Il trasporto in territorio estero dovrà essere accompagnato dal documento di movimento di cui al Regolamento CE n°1013/2006, o, per i rifiuti dell' "Elenco verde", dall'Allegato VII del medesimo regolamento.

Subito dopo aver effettuato il carico, il conducente [attiva le funzionalità della black box](#) (7.2.4) inserendo il [dispositivo USB](#) (2.3) nella [black box](#) (2.4).

La consegna all'impianto di recupero / smaltimento in Italia avverrà secondo le normali procedure previste dal Sistri.

1.b) Importazione dei rifiuti dall'estero tramite impresa di trasporto non iscritta al Sistri.

Il trasporto su territorio Italiano dei rifiuti provenienti dall'estero effettuata da un trasportatore non iscritto al Sistri deve essere accompagnato dal documento di movimento di cui al Regolamento CE n°1013/2006, o, per i rifiuti dell' "Elenco verde", dall'Allegato VII del medesimo regolamento.

La consegna all'impianto di recupero/smaltimento avverrà secondo la procedura prevista nel caso di trasportatore non iscritto

Il Gestore inserisce le informazioni relative ai rifiuti ricevuti dall'estero entro due giorni lavorativi dalla presa in carico dei rifiuti.

2.a) Esportazione dei rifiuti verso l'estero tramite impresa di trasporto iscritta al Sistri.

E' il caso in cui un produttore iscritto al Sistri intenda movimentare i propri rifiuti verso un destinatario estero avvalendosi di un trasportatore anch'esso iscritto al Sistri.

Si applica la seguente procedura:

Il produttore che ha generato il rifiuto provvederà ad registrare la presa in carico del rifiuto, tramite la compilazione della Scheda Sistri [Area Registro Cronologico](#) (7.1.1) entro 10 giorni dalla generazione del rifiuto e comunque prima della movimentazione.

Nel momento in cui il produttore del rifiuto decida di movimentarlo, dovrà compilare e firmare la sezione di propria competenza della Scheda Sistri [Area Movimentazione Rifiuto](#) (7.1.3). Tale scheda dovrà essere compilata:

- nel caso di [rifiuti speciali non pericolosi](#), prima dell'inizio della movimentazione
- nel caso di [rifiuti speciali pericolosi](#), con un anticipo di almeno 4 ore rispetto all'inizio della movimentazione

Il produttore dovrà inoltre inserire nella Scheda Sistri Area Movimentazione, in formato PDF, il documento di movimento di cui al Regolamento CE n°1013/2006 o, per i rifiuti dell' "Elenco verde", dall'Allegato VII del medesimo regolamento.

A questo punto, il delegato dell'impresa di trasporto accede al Sistri e compila per le parti di propria competenza la Scheda Sistri [Area Movimentazione](#) (7.2.2)

Tale scheda deve essere compilata:

- nel caso di [rifiuti speciali non pericolosi](#), prima dell'inizio del trasporto;
- nel caso di [rifiuti speciali pericolosi](#), con un anticipo di almeno 2 ore rispetto all'inizio del trasporto

Prima di avviare il trasporto del rifiuto il conducente segnala la presa in carico del rifiuto inserendo il dispositivo USB associato alla black box nel computer del produttore. A seguito di questa azione il sistema effettua la registrazione di scarico nel registro cronologico del produttore e quella di carico nel registro cronologica del trasportatore.

Va ricordato che durante il trasporto i rifiuti sono accompagnati oltre che dalla copia cartacea della Scheda SISTRI — Area Movimentazione, anche dal documento di movimento di cui al Regolamento CE n°1013/2006 o, per i rifiuti dell' "Elenco verde", dall'Allegato VII del medesimo regolamento.

Subito dopo aver effettuato il carico, il conducente [attiva le funzionalità della black box](#) (7.2.4) inserendo il [dispositivo USB](#) (2.3) nella [black box](#) (2.4).

Una volta consegnato il rifiuto al destinatario estero, il conducente contatterà l'impresa di trasporto comunicando data ed ora della presa in carico dei rifiuti da parte del Gestore estero.

Successivamente l'impresa di trasporto provvederà ad accedere al sistema e ad inserire data ed ora della presa in carico dei rifiuti da parte del Gestore estero. In questo modo il Sistri provvederà ad effettuare lo scarico del rifiuto dal registro cronologico del trasportatore.

2.b) Esportazione dei rifiuti verso l'estero tramite impresa di trasporto non iscritta al Sistri.

Il trasporto su territorio Italiano dei rifiuti diretti verso l'estero effettuata da un trasportatore estero non iscritto al Sistri deve essere accompagnato dal documento di movimento di cui al Regolamento CE n°1013/2006, o, per i rifiuti dell' "Elenco verde", dall'Allegato VII del medesimo regolamento.

Il produttore dovrà inoltre inserire nella Scheda Sistri Area Movimentazione, in formato PDF, il documento di movimento di cui al Regolamento CE n°1013/2006 o, per i rifiuti dell' "Elenco verde", dall'Allegato VII del medesimo regolamento.

Quando il documento di movimento sarà restituito al produttore dall'impianto di destinazione, il produttore dovrà inserirlo in formato PDF nel sistema.

5.3. Procedure per la gestione di situazioni particolari

6. Cosa fare in caso di

6.1. Variazione dati del delegato

In base all'art. 3, comma 10, del DM 17/12/2009, *"Eventuali variazioni delle persone fisiche individuate quali delegati per le procedure di cui al presente decreto devono essere comunicate dall'impresa al SISTRI, che emette un nuovo certificato elettronico. Il dispositivo contenente il nuovo certificato elettronico e' ritirato secondo la procedura indicata nell'Allegato IA"*. In pratica, ove si manifestasse la necessità di variazione del delegato, andrà contattato il Sistri al numero 800003836 oppure alla casella mail iscrizionimail@sistri.it indicando le seguenti informazioni:

- 1) Numero di iscrizione al Sistri
- 2) Ragione sociale ed indirizzo dell'azienda
- 3) Unità locale del delegato che deve essere sostituito / cancellato
- 4) Nome del delegato da sostituire o cancellare
- 5) Dati anagrafici del nuovo delegato

6.2. Variazione dati anagrafici azienda

In base all'art. 3, comma 9, del DM 17/12/2009, *"le variazioni dei dati aziendali o dell'attività che comportano variazione degli obblighi rispetto al sistema SISTRI, o che comunque comportino una variazione dell'operatività (ad esempio cambio di indirizzo) vanno segnalate al Sistri che provvederà ad effettuare le modifiche richieste."*

Per quanto riguarda le variazioni che comportino la creazione o la cancellazione di nuove unità locali, vanno seguite le procedure indicate all'art. 3, comma 2 (nuova costituzione), e commi 7, 8 (cancellazione / estinzione) del DM 17/12/2009. In particolare: nel caso in cui, a causa della variazione del processo produttivo, a causa della cessazione di un'attività di produzione, od a causa della dismissione di un ramo di azienda, un'impresa od una unità locale cessino la produzione di rifiuti e quindi non ricadano più negli obblighi previsti dal SISTRI, deve essere data comunicazione via telefax al sistema SISTRI non oltre le 72 ore dalla data di comunicazione al Registro delle imprese della variazione, e provvedere, nei successivi 10 giorni lavorativi, alla restituzione dei dispositivi elettronici ai medesimi uffici presso i quali era stato effettuato il ritiro.

Allo stesso modo, nel caso di apertura di una nuova unità locale, o di variazione del processo produttivo che rendono obbligatoria l'iscrizione di una unità locale che precedentemente non era soggetta ad iscrizione, sarà necessario iscrivere la stessa al SISTRI prima di dare avvio alle nuove attività.

In pratica, ove si manifestasse la necessità di variazione di dati aziendali, andrà contattato il Sistri al numero **800 05 08 63**

6.3. Assenza temporanea di connessione

In base all'art. 6 comma 4 del DM 17/12/2009, modificato dall'art. 5 del DM 9 /07/2010, *"Nel caso in cui uno dei soggetti tenuti alla compilazione della Scheda SISTRI si trovi a non disporre temporaneamente dei mezzi informatici necessari a causa di furto, perdita, distruzione o danneggiamento dei dispositivi o non funzionamento del sistema, anche a causa di una mancanza di copertura della rete di trasmissione dati, la compilazione della scheda e' effettuata, per conto di tale soggetto e su sua dichiarazione, da sottoscrivere su copia stampata della scheda, dal soggetto tenuto alla compilazione della parte precedente o successiva della scheda medesima. Nel caso di temporanea interruzione del sistema SISTRI, i soggetti tenuti alla compilazione delle schede sono tenuti ad annotare le movimentazioni dei rifiuti su un'apposita scheda SISTRI in bianco tenuta a disposizione, da scaricarsi dal sistema, e ad inserire i dati relativi alle movimentazioni di rifiuti effettuate entro le ventiquattro ore dalla ripresa del funzionamento del sistema"*

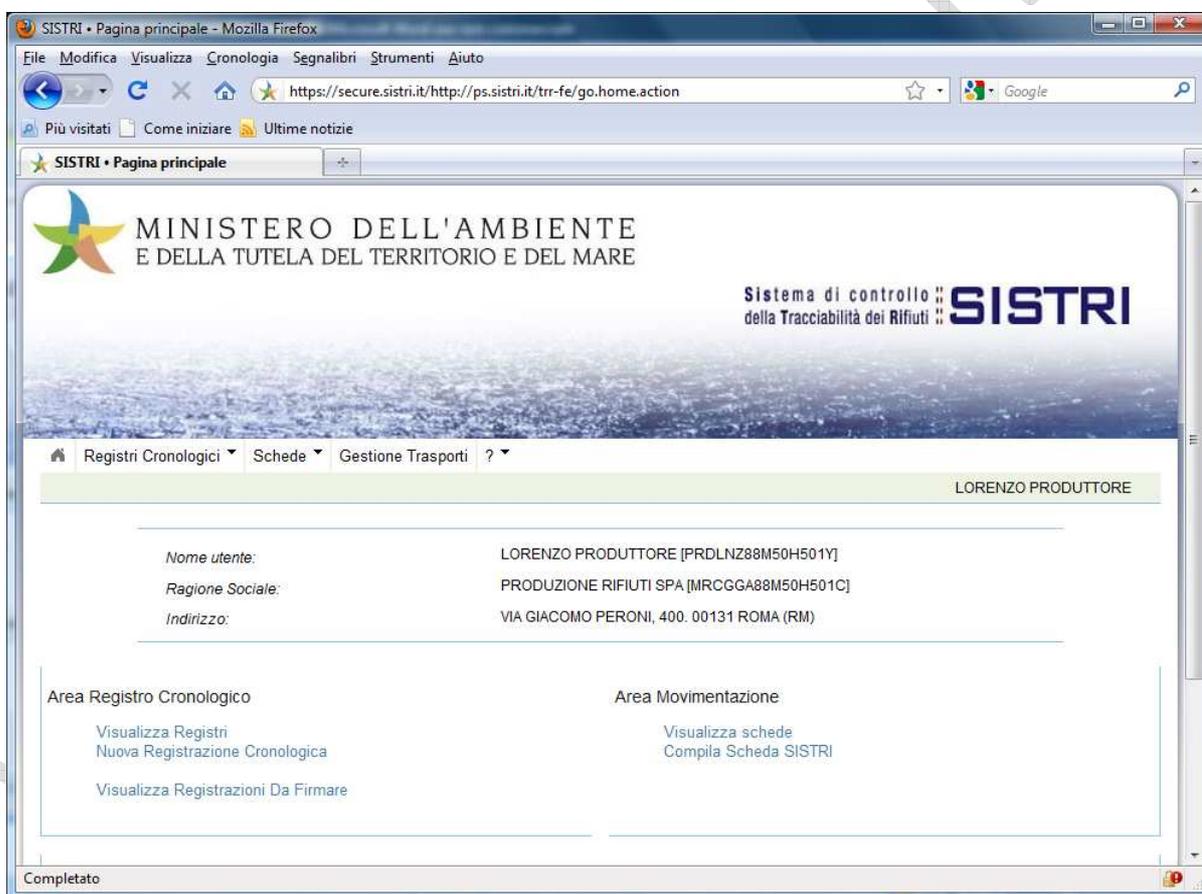
7. Le guide

7.1. La guida per il produttore

7.1.1. Procedura di carico del rifiuto sul Registro Cronologico

Riferimenti normativi: . I produttori di rifiuti inseriscono nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI PRODUTTORI le informazioni relative ai rifiuti prodotti **entro dieci giorni lavorativi** dalla produzione dei rifiuti stessi. (DM 17/12/2009 art. 5 comma 3; DLgs 152 2006, art. 190, comma 1).

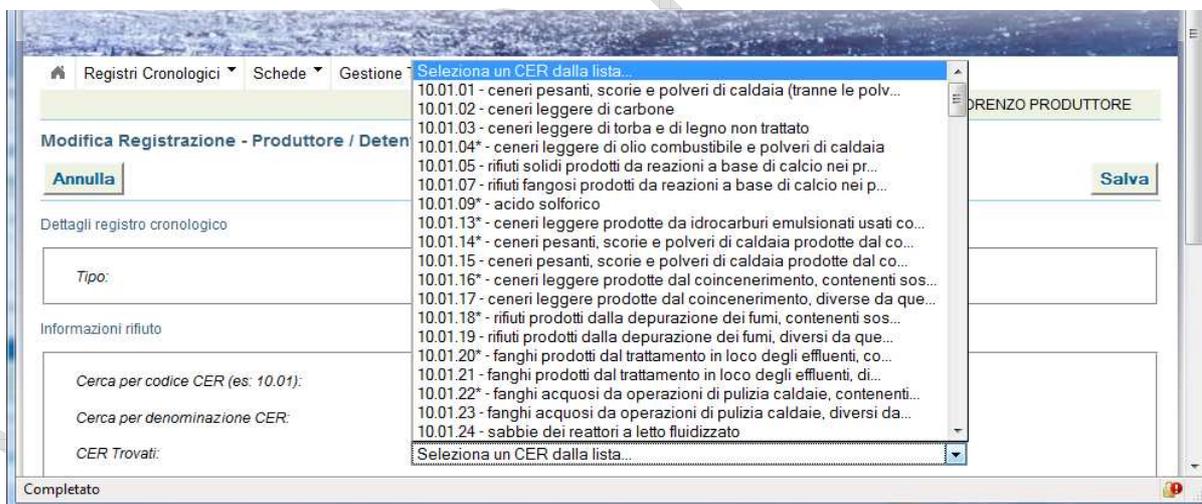
Per accedere al registro cronologico, il delegato deve in primo luogo effettuare [l'accesso al sistema](#) (2.5). Una volta effettuato l'accesso, andrà selezionata la voce "Visualizza Registri Cronologici " nell'area "Registro Cronologico"



Apparirà quindi il registro cronologico associato all'unità locale nella quale opera il delegato. Selezionando l'opzione "Cerca nei registri" apparirà il registro in questione. Va ricordato che i registri sono creati dal sistema e non possono essere creati nuovi registri dall'utente. L'utente inoltre non ha la possibilità di chiudere un registro cronologico, in quanto la chiusura del registro può essere effettuata solo dopo la cessazione dell'attività.



Una volta selezionato è possibile creare una nuova operazione di carico premendo il pulsante “Nuovo Carico”. A questo punto, il sistema propone una finestra per la ricerca del CER relativo al rifiuto prodotto. La ricerca può essere effettuata digitando i primi numeri del codice o una qualsiasi parola contenuta nella denominazione del CER. Il sistema proporrà, quindi, la lista dei CER risultante dal criterio di ricerca immesso.



Effettuata la selezione del codice CER, apparirà un’ulteriore finestra tramite la quale sarà possibile inserire le informazioni relative alla descrizione del rifiuto, alla quantità di rifiuto caricato (in kg), allo stato fisico del rifiuto. Sarà inoltre possibile inserire un testo scritto libero nel campo annotazioni. Completata l’immissione di tali informazioni, sarà necessario cliccare sul tasto “Salva” per salvare i dati immessi.

SISTRI • Modifica Registrazione

Tipo: PRODUTTORE/DETTORE RIFIUTI SPECIALI

Informazioni rifiuto

Codice CER: 10.01.01
 Denominazione CER: ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
[Cambia CER](#)

Descrizione: Ceneri di centrale termoelettrica

* Quantit  (Kg): 1000
 * Stato fisico: Solido pulverulento

Annotazioni

Annotazioni:

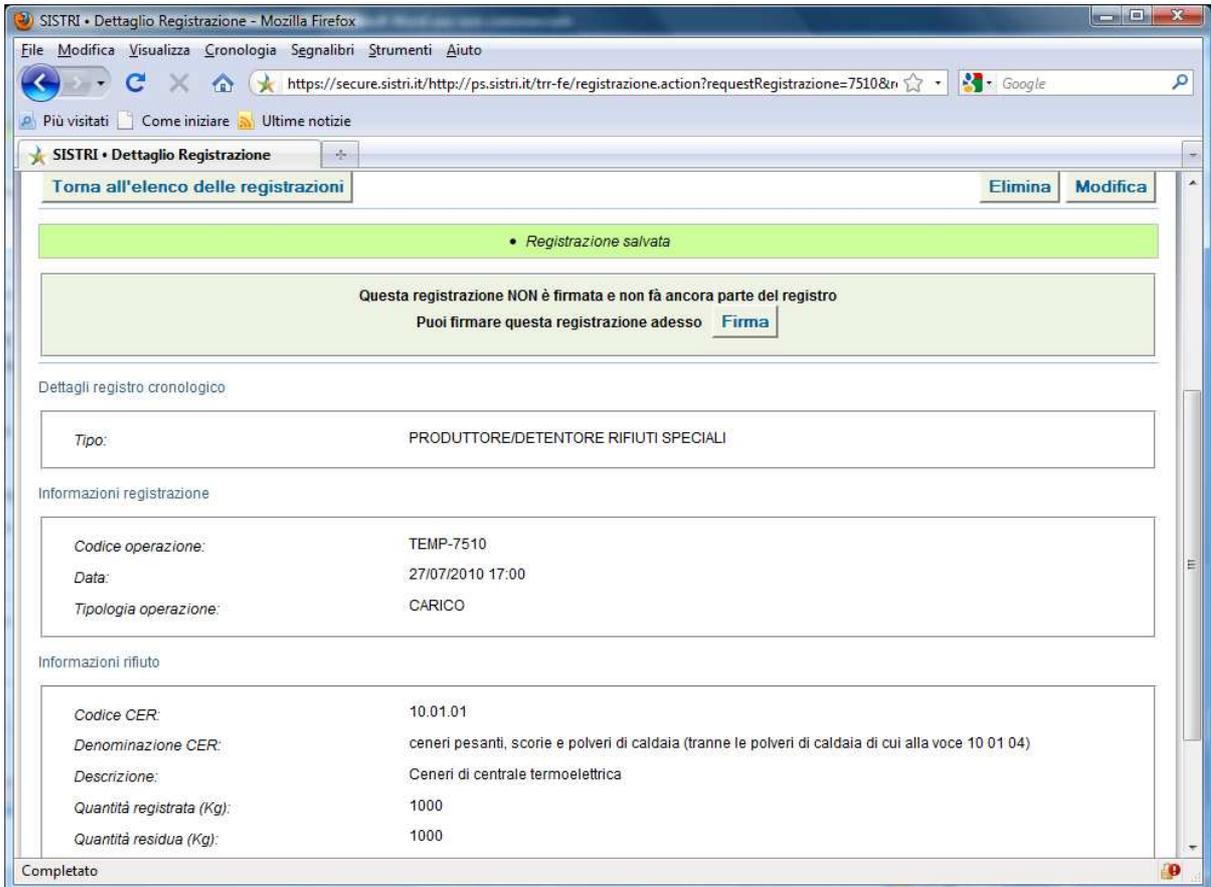
* I campi contrassegnati con un asterisco sono obbligatori

[Annulla](#) [Salva](#)

Completato

L'operazione di salvataggio non ha nessuna efficacia da un punto di vista formale, ma consente semplicemente di memorizzare i dati sul sistema.

Una volta effettuato il salvataggio, viene presentata una finestra di riepilogo dei dati, e la possibilit  di firmare l'operazione di carico, di tornare indietro per effettuare modifiche, oppure di eliminare l'operazione. L'eliminazione dell'operazione elimina permanentemente i dati dal sistema.



In caso di selezione dell'opzione "firma" viene presentata una ulteriore richiesta di conferma, che se accettata comporterà la registrazione definitiva della nuova operazione di carico nel registro cronologico, previa richiesta del PIN. Al termine verrà presentata nuovamente una schermata di riepilogo dell'operazione di carico.



7.1.2. Annullamento manuale delle registrazioni del registro cronologico

Questa procedura deve essere utilizzata:

- In caso di esito negativo della [Verifica Analitica](#) (5.1.8);
- In caso un cui ci si accorga di un errore nella compilazione del registro cronologico dopo averlo firmato (prima della firma sarà infatti sempre possibile correggere il registro cronologico senza dover accedere a questa procedura).

7.1.3. Procedura di movimentazione del rifiuto

I soggetti di cui al comma 3 in caso di movimentazione di un rifiuto devono accedere al sistema per aprire una nuova Scheda SISTRI — AREA MOVIMENTAZIONE. Tali soggetti, in caso di movimentazione di rifiuti pericolosi, sono obbligati a comunicare al sistema i dati del rifiuto almeno 4 ore prima che si effettui l'operazione di movimentazione, salvo giustificati motivi di emergenza, da indicare nella parte annotazioni dell'Area Registro Cronologico. (DM 17/12/2009, art. 5, comma 6, modificato dall'art.1 del DM 15/2/2010)

Per movimentare un rifiuto, una volta effettuato l'accesso al sistema ed effettuato l'accesso alla pagina principale del SISTRI, occorre selezionare la voce di sottomenu "Compilazione Area Movimentazione Produttore" dalla voce "Schede" dal menu principale.



Registri Cronologici Schede Elenchi partner Gestione Trasporti ?

Registro Dettaglio Visualizza schede Registro n° PROT-1901 del 08/06/2010 - DELPRODUTTORE PRODUTTORE

Torna all'elenco delle registrazioni

Dettagli della Registrazione

Questa registrazione è firmata

Visualizza schede

Compilazione Area Movimentazione Produttore

Compilazione Area Movimentazione Trasportatore

Compilazione Area Movimentazione Smaltitore

Annulla

| | |
|-----------------------------|---|
| Codice operazione: | PROT-2310 |
| Data: | 01/07/2010 18:44 |
| Tipologia operazione: | CARICO |
| Denominazione CER: | 18.01.09* |
| Codice CER: | componenti contenenti PCB |
| Descrizione: | Condensatori contenenti PCB |
| Quantità registrata (Kg): | 800 |
| Stato fisico: | Altro... |
| Descrizione Stato fisico: | Apparecchiature dismesse |
| Caratteristiche di pericolo | <ul style="list-style-type: none">• H7 - CANCEROGENO• H14 - ECOTOSSICO• H10 - SOSTANZA TOSSICA PER IL CICLO RIPRODUTTIVO• H6 - TOSSICO |
| Annotazioni: | |

Effettuata questa scelta, il sistema presenta una finestra di riepilogo dei dati anagrafici della sede legale e dell'unità locale del produttore. Cliccando su "Avanti" sarà possibile accedere ad una pagina di selezione dei codici CER caricati nel registro cronologico.

I CER selezionabili sono quelli che risultano dalle registrazioni di carico non ancora movimentate. Effettuata la scelta del codice CER da movimentare, viene presentata una ulteriore pagina in cui si propongono le scelte “Aggiungi” oppure “Cambia Codice CER”

Selezionando “Aggiungi” vengono infine visualizzate le operazioni di carico del registro cronologico aventi il codice CER selezionato. Selezionando una o più di queste operazioni tramite il tasto “Aggiungi” sarà possibile selezionare, una per una, le operazioni di carico che vanno movimentate (e quindi scaricate dal registro cronologico).

Registrazioni firmate selezionabili

| Operazioni | Codice | Data | Tipo | CER | Quantità | Stato fisico | Note |
|-----------------|-----------|------------------|--------|----------|----------|---------------------|------|
| Aggiungi | PROT-2312 | 01/07/2010 20:21 | CARICO | 10.01.02 | 10000 | Solido pulverulento | |

Trovato un solo risultato.
Esporta come:

Chiudi

Al termine della selezione, il delegato può specificare un quantitativo diverso da quello in giacenza proposto dal sistema per ogni singola registrazione selezionata.

Caratteristiche rifiuto

Codice CER: 10.01.02
 Denominazione CER: ceneri leggere di carbone
 Descrizione: Ceneri prodotte da impianto termoelettrico
 Stato fisico: Solido pulverulento

| Codice | Data | Quantità residua (Kg) | Quantità da movimentare (Kg) |
|---------------------------|------------------|-----------------------|------------------------------|
| PROT-2312 | 01/07/2010 20:21 | 10000 | 10000 |
| Quantità effettiva | | | 10000 |

Altre Informazioni

* Numero colli:
 Verifica il peso a destino?
 * Operazioni impianto: D5 - MESSA IN DISCARICA SPECIALMENTE ALLESTITA
 * Tipo imballaggio: rinfusa

Informazioni certificato analitico

N°/Id certificato:
 Laboratorio:
 Data:

Annulla

In particolare, dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

1. La quantità totale da movimentare: quantitativo di rifiuti che il produttore invia all'impianto di destinazione espresso in kg calcolato automaticamente sulla base dei quantitativi riportati per singola registrazione
2. Il numero dei colli da inviare all'impianto di recupero/smaltimento
3. Se il peso deve essere verificato a destino (SI/NO)
4. Le operazioni di gestione del rifiuto (da selezionare tramite menu a tendina tra quelle previste negli Allegati I e II della Direttiva 2008/98/CE. E' possibile inserire una sola operazione di recupero / smaltimento.
5. Il tipo di imballaggio: tipologia dello specifico imballaggio utilizzato (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi)
6. Il numero del certificato analitico, il nome del laboratorio che lo ha emesso, la data di emissione e il certificato stesso.

Una volta completata l'immissione dei dati relativi al rifiuto, all'utente viene proposta la possibilità di scegliere un intermediario:

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti **SISTRI**

Registri Cronologici | Schede | Elenchi partner | Gestione Trasporti | ?

Intermediario / Commerciante DELPRODUTTORE PRODUTTORE

Compilazione Guidata Schede SISTRI - Produttore / Detentore rifiuti speciali

Dati anagrafici | Caratteristiche del rifiuto | **Intermediario / Commerciante** | Consorzio per il riciclaggio ed il recupero | Trasportatore | Destinataria | Riepilogo finale

Annulla Indietro Avanti

Presenza Intermediario/Commerciante

Scegliere un Intermediario/Commerciante?

* Seleziona una Sede

Scegli tra i tuoi preferiti: Scegli ...
 Oppure Scegli ...

- Scegli ...
- PRODUTTORE S.R.L. - VIA TIBURTINA 200 - ROMA
- INTERMEDIARIO S.P.A. - VIA IV NOVEMBRE 37 - ERBA**
- DESTINATARIO S.P.A. - VIA GIORGIO WASHINGTON 150 - MILANO

Annulla Indietro Avanti

Effettuata l'immissione dei dati relativi all'intermediario, potrà, eventualmente selezionare anche un consorzio in modo analogo.

Il sistema propone infine la scheda per la selezione del trasportatore. La selezione del trasportatore avviene tramite una finestra di ricerca che mostra solamente – fra quelli iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - i trasportatori abilitati al trasporto dei codici CER selezionati per la movimentazione. Qualora un trasportatore iscritto all'Albo non risulti ancora nell'elenco proposto, viene comunque data la possibilità di segnalare al Sistri tale eventualità.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti :: **SISTRI**

Registri Cronologici Schede Elenchi partner Gestione Trasporti ?

Trasportatore DELPRODUTTORE PRODUTTORE

Compilazione Guidata Schede SISTRI - Produttore / Detentore rifiuti speciali

Dati anagrafici Caratteristiche del rifiuto Intermediario / Commerciante Consorzio per il riciclaggio ed il recupero **Trasportatore** Destinatario Riepilogo finale

Annulla Indietro Avanti

* Seleziona una Sede

Scegli tra i tuoi preferiti: Oppure

Scegli ...

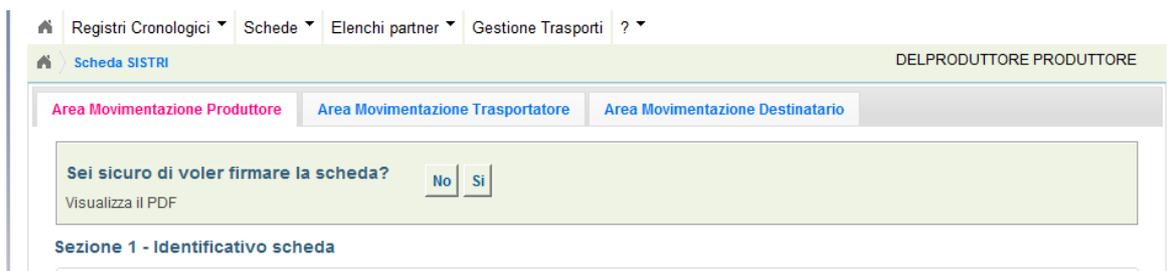
- Scegli ...
- SERVIZI E TRASPORTO RIFIUTI S.P.A. - VIA MONTE ADAMELLO 71 - CHIERI
- RESIDUOS PELIGROSOS S.A. - VIA CESARE BATTISTI 105 - MODUGNO
- WASTE L.T.D. - VIA GERMANIA 63 - CASTELBELLINO
- INTERMEDIARIO S.P.A. - VIA IV NOVEMBRE 37 - ERBA
- PRODUTTORE S.R.L. - VIA TIBURTINA 200 - ROMA
- DESTINATARIO S.P.A. - VIA GIORGIO WASHINGTON 150 - MILANO
- GESTIONE RIFIUTI S.R.L. - FRAZIONE CROSI 30 - FORNO CANAVESE
- HAZARDOUS WASTE L.T.D. - ZONA PAIP - VIA PER VENOSA SNC - PALAZZO SAN GERVASIO
- TRASPORTATORE S.P.A. - VIA FLAMINIA 300 - ROMA**
- RESIDUOS S.A. - CONTRADA PIANO MENTA 14 - LAURIA

Una volta effettuata la selezione del trasportatore, il software presenta infine la pagina di selezione del destinatario. Il SISTRI a questo punto mostrerà solo i destinatari – fra quelli iscritti al SISTRI - che effettuano le operazioni di gestione del rifiuto selezionate dal produttore del rifiuto all’atto della compilazione della scheda di movimentazione. Va ricordato che, in attesa dell’elenco delle imprese autorizzate da predisporre da parte di ISPRA ai sensi dell’art. 10 del DM 17/12/2009, il sistema visualizza le imprese iscritte al Sistri ma non ha capacità di controllo sulle autorizzazioni.

Completata anche la selezione del destinatario, il SISTRI visualizza l'intera scheda area movimentazione appena compilata; l'utente ha la possibilità di firmare questa scheda, di annullarla oppure di tornare alla pagina precedente.

In caso di accettazione della scheda, viene mostrata una prima pagina di richiesta di conferma della firma:

Una pagina di ulteriore richiesta di conferma della firma (in cui si propone anche la visualizzazione della scheda in PDF):



E infine, in caso di conferma definitiva della scheda, il software avvisa che la scheda sta per essere firmata e chiede all'utente le credenziali per la firma (inserimento del PIN). E' importante ricordare che la firma della scheda è possibile solo se il dispositivo USB di accesso al SISTRI è inserito nel computer.

Al termine dell'operazione di firma, il sistema mostra nuovamente per intero la scheda appena firmata dal produttore.

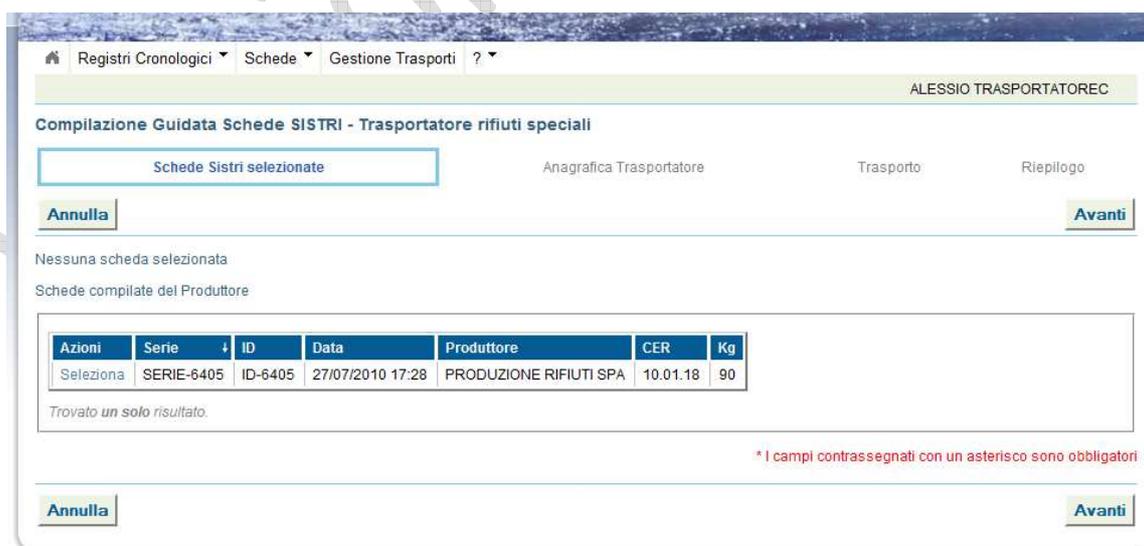
7.2. La guida per il trasportatore

7.2.1. Procedura di carico del rifiuto

Il registro cronologico del trasportatore si carica automaticamente nel momento in cui il conducente segnala il carico del rifiuto inserendo il dispositivo USB nel computer e, nel caso generale, si scarica a seguito della firma per accettazione da parte del delegato dell'impianto di destinazione.

7.2.2. Procedura di movimentazione del rifiuto

Per compilare la scheda "Area Movimentazione Trasportatore", il trasportatore dovrà in primo luogo selezionare la scheda Sistri che contiene le informazioni del rifiuto da movimentare:



Una volta selezionata la scheda, al trasportatore verrà richiesto di inserire i dati relativi al conducente ed al mezzo:

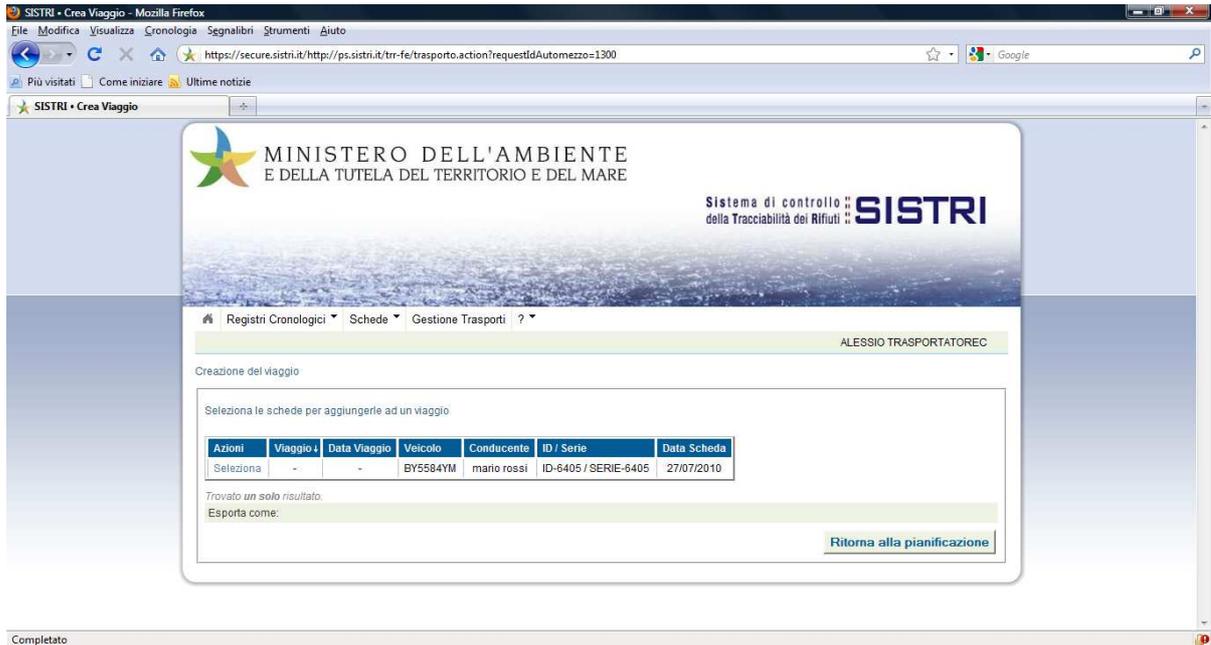
| Serie | ID | Data | Produttore | CER | Kg |
|------------|---------|------------------|------------------------|----------|----|
| SERIE-6405 | ID-6405 | 27/07/2010 17:28 | PRODUZIONE RIFIUTI SPA | 10.01.18 | 90 |

Il trasportatore ha inoltre la possibilità di inserire ulteriori informazioni nel campo annotazioni. Questa possibilità può essere utilizzata per segnalare ad esempio:

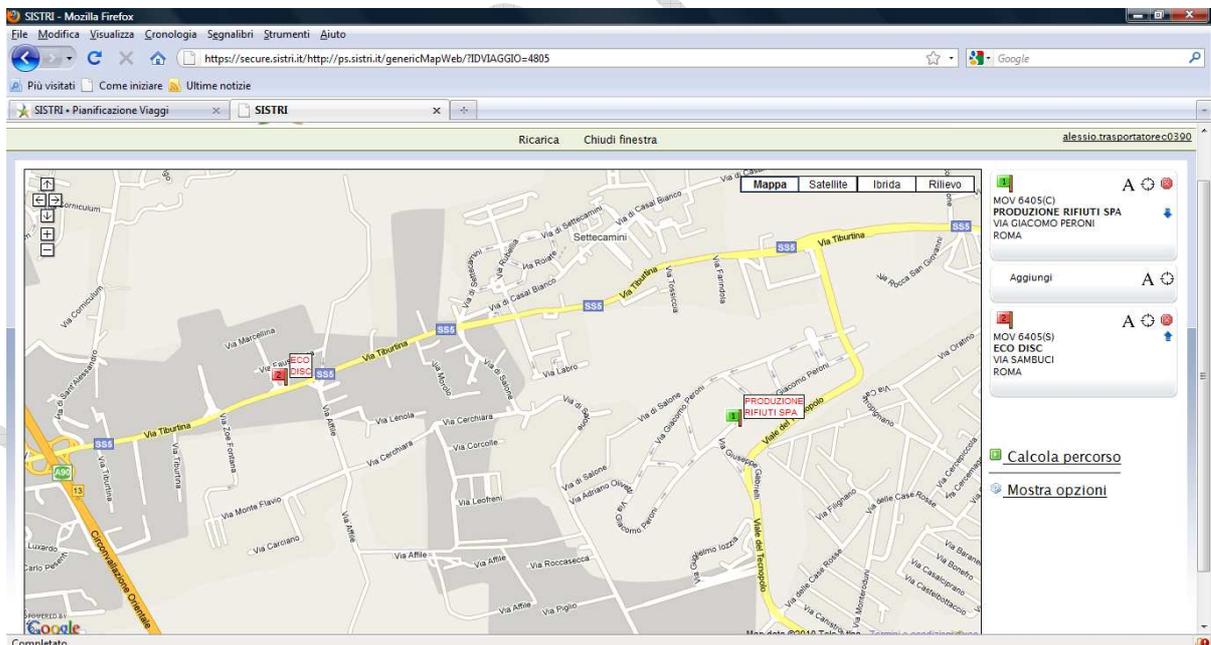
- che il rifiuto viene ritirato in un luogo diverso dall'unità locale del produttore (ad esempio nel caso di manutenzione o nel caso di ritiro di un rifiuto respinto dal destinatario);
- le differenti tappe del percorso nel caso di micro-raccolta;
- un cambio motrice od un cambio conducente.

7.2.3. Definizione del percorso

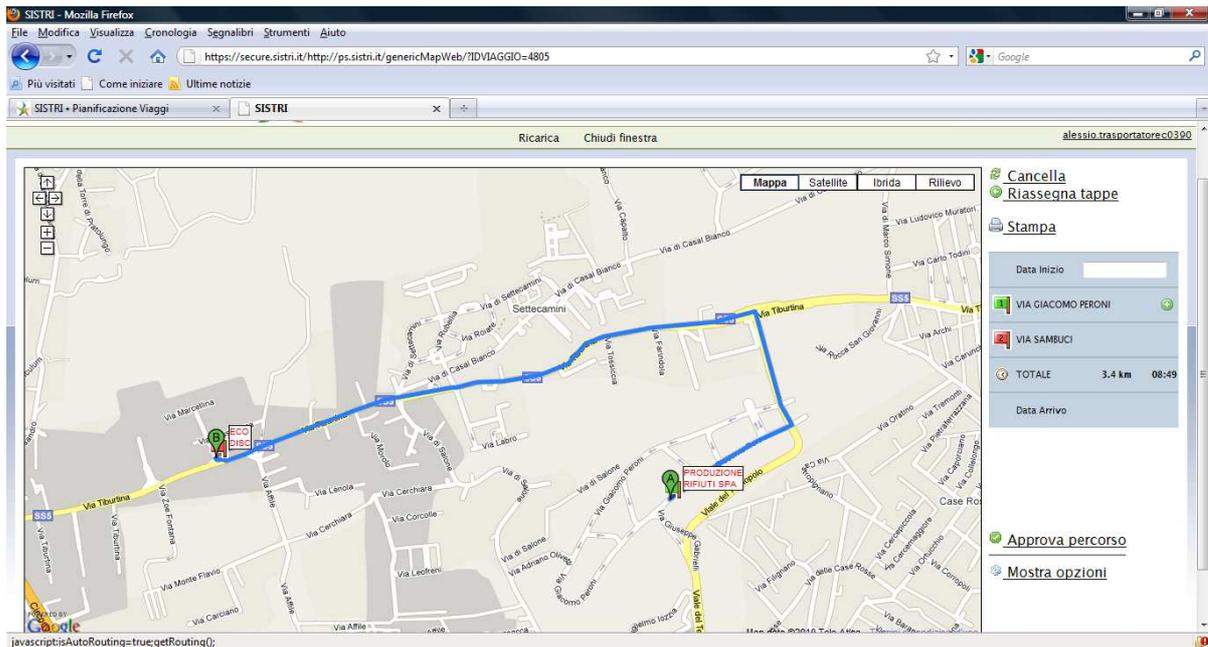
Una volta completata l'immissione dei dati del conducente e del veicolo, il trasportatore dovrà pianificare il viaggio. Nel caso siano presenti più schede produttore firmate, il trasportatore può effettuare una selezione multipla per aggiungere più schede ad un singolo viaggio.



Una volta effettuata la selezione delle schede del produttore da includere nel viaggio, il trasportatore può procedere alla pianificazione del percorso. Il Sistri propone una mappa con il punto di partenza e di arrivo del percorso:



Selezionando l'opzione "Calcola percorso" il Sistri propone un percorso, che può essere successivamente modificato in modo interattivo dal trasportatore inserendo tappe intermedie, forzando il passaggio attraverso particolari punti, eccetera:



Alla fine della programmazione del percorso, il trasportatore lo approva selezionando l'opzione "Approva percorso".

Una volta che la scheda "Area Movimentazione Trasportatore" sia stata firmata ed il viaggio pianificato, accedendo all'opzione "vedi viaggio" in fondo alla scheda "area movimentazione trasportatore" il trasportatore può verificare il percorso programmato per quella movimentazione.

Sezione 3 - Trasporto

Veicolo

| | |
|------------|--------------------|
| Targa: | BY5584YM |
| Token: | 058F_6387_872BF74E |
| Rimorchio: | // |

Dettagli Conducente

| | |
|--------------|---|
| Conducente: | mario rossi |
| Annotazioni: | |
| Data: | |
| Percorso | Vedi Viaggio |

ri.it/trr-fe/movimentazioni.details.action#tabtrasportatore

7.2.4. Azioni del conducente

Il conducente utilizza il dispositivo USB associato univocamente alla black box del veicolo. Tale dispositivo non contiene alcun certificato identificativo del conducente.

Il conducente utilizza il dispositivo USB per effettuare le seguenti operazioni:

- Segnalazione dell'avvenuto ritiro del rifiuto presso il produttore
- Avvio delle funzionalità della black box
- Segnalazione dell'avvenuta consegna del rifiuto presso il destinatario

7.3. La guida per il gestore di impianti

7.3.1. Il Primo Accesso al SISTRI

All'atto del "primo accesso" verrà richiesto ai gestori di associare ad ogni impianto gli estremi delle autorizzazioni in loro possesso e di specificare le attività di trattamento autorizzate. In particolare dovranno indicare:

- estremi delle autorizzazioni vigenti – campo libero (es: Aut. N. 23456)
- ente emittente – (es: Regione Lazio, Provincia di Trento, etc.)
- data inizio validità autorizzazione (es: 12/02/2006)
- data fine validità autorizzazione (es: 11/02/2011)
- Attività autorizzate nell'impianto

La presenza di queste informazioni rende possibile l'individuazione puntuale dell'impianto da parte del produttore quando si accinge alla compilazione della scheda di movimentazione. L'individuazione dell'impianto corrisponde all'individuazione del delegato e, quindi, rende possibile il funzionamento del sistema nei meccanismi di notifica e di assegnazione delle autorizzazioni di accesso. In particolare, quando per la presenza di più impianti nella stessa unità locale, l'indicazione del CER e dell'operazione di trattamento a cui è destinato il rifiuto non consentono di individuare univocamente l'impianto, il produttore, dopo aver selezionato l'unità locale del destinatario, dovrà scegliere una delle autorizzazioni degli impianti che afferiscono all'unità locale del destinatario. In questo modo viene identificato l'impianto e il delegato competente.

7.3.2. Procedura di accettazione del rifiuto

Il delegato deve prima selezionare la Scheda SISTRI – Area Movimentazione corrispondente alla spedizione oggetto di valutazione. Per fare questo clicca sul link "Compila Schede SISTRI" dalla pagina iniziale e accede alla compilazione guidata della scheda.

Area Registro Cronologico

Visualizza Registri
Nuova Registrazione Cronologica
Visualizza RegISTRAZIONI Da Firmare

Area Movimentazione

Visualizza schede
Compila Scheda SISTRI

Compilazione Guidata Schede SISTRI - Impianto di recupero / smaltimento di rifiuti anche mobile

Scheda selezionata

Anagrafica Destinatario

Sezione recupero/smaltimento

Informazioni Impianto

Riepilogo

Annulla

Avanti

Schede compilate del Produttore

Numero identificativo: ID-6410
Serie: SERIE-6410
Data Creazione: 30/07/10 12.19.28.000
CER: 10.01.01
Kg: 10

| Azioni | Serie | ID | CER | Kg | Produttore | Data |
|-----------|------------|---------|----------|----|------------------------|------------|
| Selezione | SERIE-6410 | ID-6410 | 10.01.01 | 10 | PRODUZIONE RIFIUTI SPA | 30/07/2010 |
| Selezione | SERIE-6408 | ID-6408 | 10.01.01 | 52 | PRODUZIONE RIFIUTI SPA | 29/07/2010 |
| Selezione | SERIE-6407 | ID-6407 | 10.01.01 | 10 | PRODUZIONE RIFIUTI SPA | 28/07/2010 |
| Selezione | SERIE-6406 | ID-6406 | 10.01.01 | 10 | PRODUZIONE RIFIUTI SPA | 28/07/2010 |
| Selezione | SERIE-6405 | ID-6405 | 10.01.18 | 90 | PRODUZIONE RIFIUTI SPA | 27/07/2010 |
| Selezione | SERIE-6403 | ID-6403 | 10.01.01 | 40 | PRODUZIONE RIFIUTI SPA | 26/07/2010 |
| Selezione | SERIE-6402 | ID-6402 | 10.01.04 | 6 | PRODUZIONE RIFIUTI SPA | 26/07/2010 |
| Selezione | SERIE-6401 | ID-6401 | 10.01.18 | 10 | PRODUZIONE RIFIUTI SPA | 26/07/2010 |

Trovati 8 risultati, tutti mostrati in elenco.

* I campi contrassegnati con un asterisco sono obbligatori

Annulla

Avanti

Il delegato, selezionando una delle schede elencate, accede al passo successivo che mostra l'anagrafica dell'impianto individuato automaticamente dal sistema in base alle informazioni inserite dal Produttore nella scheda SISTRI.

Registri Cronologici Schede Gestione Trasporti ?

ALESSIO RECUPERATORE

Compilazione Guidata Schede SISTRI - Impianto di recupero / smaltimento di rifiuti anche mobile

Scheda selezionata **Anagrafica Destinatario** Sezione recupero/smaltimento Informazioni Impianto Riepilogo

Annulla **Indietro** **Avanti**

Identificativo

| | |
|------------------------|-----------------------|
| Numero identificativo: | ID-6410 |
| Serie: | SERIE-6410 |
| Data Creazione: | 30/07/10 12.19.28.000 |
| CER: | 10.01.01 |
| Kg: | 10 |

Azienda

| | |
|------------------------|------------------|
| Ragione Sociale: | ECO DISC |
| Codice ISTAT attivita: | |
| Codice Fiscale: | BRTMRC88E50H501L |
| Rappresentante legale: | BACON ELIO |

Unità Locale

| | |
|-----------------|-------|
| N°Civico: | 4 |
| Provincia: | RM |
| Comune: | ROMA |
| CAP: | 00131 |
| Numero addetti: | 0 |

Impianto

| | |
|----------------------------|--------------------------------|
| Autorizzazione/iscrizione: | Aut.n.12345 |
| * Nome della linea: | Linea Recupero R5 (77 Kg/anno) |
| Numero di linee: | |
| Persona Da Contattare: | ALESSIO RECUPERATORE |
| Telefono: | |
| Email: | |

* I campi contrassegnati con un asterisco sono obbligatori

Annulla **Indietro** **Avanti**

Nel passo successivo viene indicato l'esito della valutazione del rifiuto ricevuto e la quantità risultante dalla doppia pesatura.

Registri Cronologici Schede Gestione Trasporti ?

ALESSIO RECUPERATORE

Compilazione Guidata Schede SISTRI - Impianto di recupero / smaltimento di rifiuti anche mobile

Scheda selezionata Anagrafica Destinatario **Sezione recupero/smaltimento** Informazioni Impianto Riepilogo

Annulla Indietro Avanti

Identificativo

| | |
|------------------------|-----------------------|
| Numero identificativo: | ID-6410 |
| Serie: | SERIE-6410 |
| Data Creazione: | 30/07/10 12.19.28.000 |
| CER: | 10.01.01 |
| Kg: | 10 |

Recupero/Smaltimento

| | |
|----------------------|-----------|
| * Esito: | Accettato |
| * Quantità ricevuta: | 12 |

* I campi contrassegnati con un asterisco sono obbligatori

Annulla Indietro Avanti

Infine, dopo aver visto le informazioni sulla giacenza dell'impianto, il delegato giunge al riepilogo, compila la scheda SISTRI e firma con le stesse modalità del produttore e del trasportatore. A seguito della firma del delegato, il sistema genera automaticamente una registrazione di carico sul registro cronologico dell'impianto e una registrazione di scarico nel registro cronologico del trasportatore. il sistema invia, inoltre, la comunicazione di accettazione dei rifiuti da parte dell'impianto alla casella di posta elettronica del produttore. A seguito di questa comunicazione la responsabilità del produttore dei rifiuti per il corretto recupero o smaltimento degli stessi è esclusa.

7.4. La guida per i commercianti, gli intermediari ed i consorzi.

I commercianti, gli intermediari e i consorzi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del DM 17/12/2009 inseriscono nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI INTERMEDIARI le informazioni relative alle transazioni effettuate entro dieci giorni lavorativi dall'effettuazione della transazione stessa.

Come già spiegato nella Guida per il Produttore, durante la compilazione della scheda Sistri Area Movimentazione, il produttore ha la possibilità di [inserire l'intermediario/commerciante](#) (7.1.1) che ha effettuato l'operazione di intermediazione (vedi figura seguente).

A valle del completamento delle operazioni di gestione rifiuti, il sistema provvederà inoltre a segnalare nel registro cronologico dell'intermediario che la transazione è andata a buon fine.

L'intermediario avrà a questo punto la possibilità di firmare le transazioni presenti sul registro. Tale operazione andrà effettuata entro i limiti temporali specificati dalla normativa.

L'intermediario inoltre potrà inoltre inserire manualmente eventuali transazioni effettuate per conto di produttori non iscritti al Sistri, nonché transazioni che per motivi diversi non sono state inserite.

Infine l'intermediario avrà la possibilità di rettificare, prima della firma, le informazioni riportate sul suo registro.